



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ACQUASPARTA

TRIC81400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ACQUASPARTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4365** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 130** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico dei territori su cui insiste l'istituto risulta nel complesso medio alto. La quota degli alunni con cittadinanza non italiana è di circa il 12% di cui il 10% degli alunni stranieri presenti nell'Istituto è nato in Italia ed effettua il percorso scolastico completo all'interno dell'Istituto. La percentuale delle famiglie che hanno ottenuto la cittadinanza italiana si attesta intorno al 16%. Continua, tuttavia, da qualche anno la diminuzione del numero totale degli alunni stranieri dovuta al trasferimento delle famiglie verso i paesi di origine o verso altri paesi Europei per mancanza di opportunità lavorative nel nostro territorio.

Nonostante non si segnalino sui due contesti territoriali situazioni di grave svantaggio sociale, economico e/o culturale, bisogna considerare che esistono condizioni di disagio che non sono completamente rilevabili dai dati in possesso della Segreteria, in quanto non sempre emergono elementi oggettivi e documentati tali da determinare gli interventi di sostegno da parte degli Enti Locali (limitati quindi solo a poche situazioni). L'Istituto, comunque, in questi casi, grazie ad un ampliamento dell'offerta formativa "inclusiva", si attiva attraverso la realizzazione di percorsi didattici individualizzati, progetti specifici come l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione dei Progetti PON e collabora costantemente con realtà associative del territorio e con l'Ente Locale per garantire maggiori opportunità formative per tutti gli alunni.

Territorio e capitale sociale

Grazie alla collocazione geografica favorevole del territorio dei comuni di Acquasparta e San Gemini, a buoni collegamenti viari ed alla prossimità a città d'arte, la popolazione scolastica e non, può agevolmente fruire di:

- numerose strutture museali, con specifici percorsi dedicati alla didattica per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° (Es. Geolab- museo della scienza della terra; Centro visita Carsualae - Sez. archeologia per ragazzi)
- visite guidate presso i numerosi monumenti presenti in località di grande pregio storico-artistico-culturale raggiungibili nel raggio di pochi chilometri dalle scuole
- aree protette, parchi naturali regionali e nazionali di notevole interesse paesaggistico ed



ambientale.

Trattandosi inoltre di comuni di piccole dimensioni si possono considerare fattori positivi per l'Istituto: la fattiva collaborazione con associazioni ed enti Locali potenziata anche dai protocolli di intesa denominati Patti per la Scuola che vengono stipulati ogni triennio ed adeguati all'inizio di ogni anno scolastico. Negli anni tali protocolli pubblicati sul Sito dell'Istituto sono divenuti strumenti operativi di significativo supporto all'azione della scuola, in quanto le due Istituzioni con la firma del Protocollo definiscono il loro intervento rispetto a valori ed aree educative di fondamentale importanza per le competenze di cittadinanza.

Ad arricchire ulteriormente il background socio-culturale della scuola si colloca l'attività di fundraising che ha trovato ulteriore impulso grazie alla costituzione di un'associazione A.P.S. Scuola-FUtURA, in cui sono confluiti genitori e docenti che si occupano di implementare le risorse della scuola.

Risorse economiche e materiali

Tutti e sei i plessi scolastici dell'Istituto sono collegati comodamente al sistema viario nazionale e sono serviti dallo scuolabus che raggiunge anche le frazioni più periferiche. Durante il passato triennio si è incrementata la dotazione di LIM nella scuola primaria pertanto dal corrente anno scolastico tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I^a sono dotate di Touch screen e usufruiscono del collegamento WI-FI grazie al finanziamento dei PON - FESR a cui l'istituto ha aderito con il progetto "A scuola con internet" e "Ambienti Digitali". Le scuole dell'Infanzia posseggono il collegamento internet attraverso Wi-fi e uno spazio dotato di LIM in entrambi i plessi

Grazie ai finanziamenti ottenuti anche attraverso i PON FESR e i bandi CARIT è stato possibile allestire un laboratorio multimediale nella Scuola Secondaria G. Galilei di Acquasparta - progetto "Connessione -Relazione: un binomio per l'apprendimento delle competenze", un laboratorio con LIM mobile, uno spazio alternativo dotato di attrezzature adeguate per la didattica digitale e un atelier creativo nell'ambito del PNSD az.7 nella Scuola Secondaria A. Volta di San Gemini.

E' stato completato l'allestimento della Biblioteca innovativa nel plesso della Scuola Secondaria I^a G. Galilei (Bando Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)). La biblioteca è fruibile come spazio reale anche dalla scuola dell'Infanzia e dalla scuola primaria di Acquasparta e sarà incrementato il prestito on line con le scuole di San Gemini grazie anche all'adesione alla



piattaforma MLOL e alla rete Nazionale Biblòh!.

L'istituto pone una particolare attenzione all'adeguamento degli edifici scolastici alle normative in materia di sicurezza e antisismica ed al funzionamento delle mense di tutti i plessi che offrono pasti preparati in sede.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ACQUASPARTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC81400C
Indirizzo	VIA DANTE ALGHIERI 12 ACQUASPARTA 05021 ACQUASPARTA
Telefono	0744930092
Email	TRIC81400C@istruzione.it
Pec	tric81400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icacquasparta.gov.it

Plessi

ACQUASPARTA "D. RICCI" (I.C. ACQUAS (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA814019
Indirizzo	VIA CARLO QUAGLIA 11 ACQUASPARTA 05021 ACQUASPARTA

S.GEMINI "G. RODARI" (I.C. ACQUAS (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA81402A
Indirizzo	VIA GARIBALDI 1 SANGEMINI 05029 SAN GEMINI



PRIMARIAACQUASPARTA (I.C.ACQUAS (PLESSO))

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81401E
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI 19 ACQUASPARTA 05021 ACQUASPARTA
Numero Classi	10
Totale Alunni	185

SAN GEMINI (I.C. ACQUASPARTA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81402G
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 154 SANGEMINI 05029 SAN GEMINI
Numero Classi	9
Totale Alunni	148

ACQUASPARTA "G.GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81401D
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 12 ACQUASPARTA 05021 ACQUASPARTA
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

SAN GEMINI "A.VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81402E



Indirizzo	PIAZZA SAN FRANCESCO 4 SANGEMINI 05029 SAN GEMINI
Numero Classi	7
Totale Alunni	121

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale di Acquasparta dall'anno della sua costituzione anno scolastico 2000/01 non ha subito variazioni di rilievo per quanto attiene a numero delle sedi e riferimento territoriale

Nei due Comuni di Acquasparta e San Gemini sono rappresentati tutti e tre gli ordini di scuola. La dirigenza e una buona parte dei docenti sono residenti nei territori dei due Comuni su cui insiste l'istituto e quindi si determina in ogni plesso scolastico una continuità significativa che ha permesso di costruire rapporti, processi e pratiche caratterizzate da condivisione e rispetto della gradualità del percorso formativo degli alunni.

Si allegano le schede dei singoli plessi con la descrizione degli spazi utilizzati per attività educativo/didattiche e laboratoriali.

Allegati:

SCHEMA PLESSI 2022.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Musica	1
	Atelier Creativo	1
	Laboratorio scientifico	1
Biblioteche	Innovativa Avviso Pubblico 77767 del 13 Maggio 20	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	Palazzetto dello Sport	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



Nelle scuole primarie e secondarie è presente la connessione WI-FI ed ogni classe è dotata di schermo Touch Screen e sono presenti spazi di apprendimento adeguatamente attrezzati per favorire l'incremento di una metodologia didattica sempre più orientata all'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti per realizzare percorsi educativo-didattici efficaci ed inclusivi. In quest'ottica è stato allestito nella Scuola Primaria A. B. Sabin di San Gemini un laboratorio informatico mobile per consentire la realizzazione di percorsi di didattica digitale anche in spazi diversi da quelli del laboratorio di informatica con la finalità di usufruire in modo completo delle possibilità della tecnologia e della rete. Anche nelle scuole dell'Infanzia è attivo il collegamento internet ed è presente uno spazio laboratoriale attrezzato con LIM e proiettore.

Nell'atelier creativo ubicato nel plesso della Scuola Secondaria di I^A A. Volta (San Gemini) è presente una stampante serigrafica con tutte le dotazioni per la serigrafia su vari materiali: tessuti, ceramica, vetro ecc... L'atelier realizzato è quindi uno spazio flessibile utilizzato sia dagli alunni della scuola secondaria A. Volta sia dagli alunni della Scuola Primaria A. B. Sabin.

Nella scuola Secondaria G. Galilei è presente la Biblioteca Innovativa a disposizione di tutte e tre le scuole del territorio di Acquasparta e, attraverso l'iscrizione dell'Istituto alla piattaforma MLOL, la biblioteca digitale è fruibile da tutti i plessi dei diversi ordini di scuola dell'Istituto.

L'Istituto dispone inoltre di 4 casse per l'amplificazione musicale e di 2 mixer di cui uno con relativi microfoni.

Lo spazio della cavea della scuola primaria di Acquasparta è stato strutturalmente configurato per renderlo funzionale alla realizzazione di performance, eventi assembleari etc.

E' in corso di realizzazione un progetto (PON Edugreen) per l'allestimento di spazi esterni nelle scuole dell'Istituto per incrementare la didattica open space.

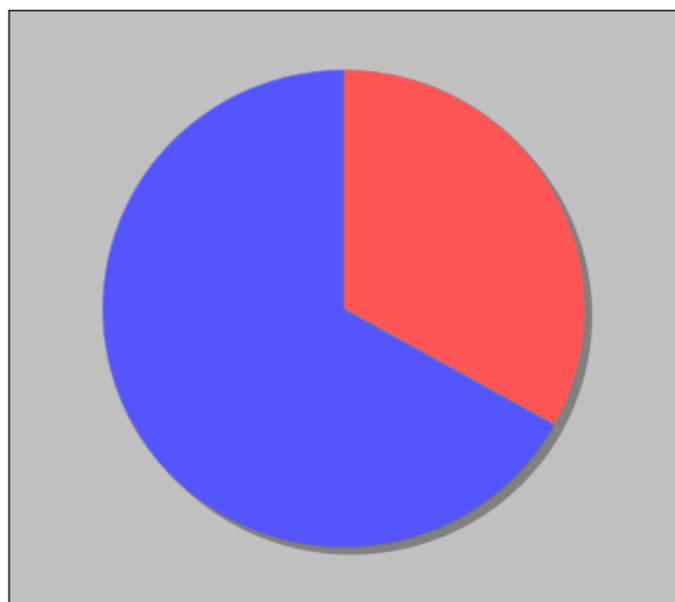


Risorse professionali

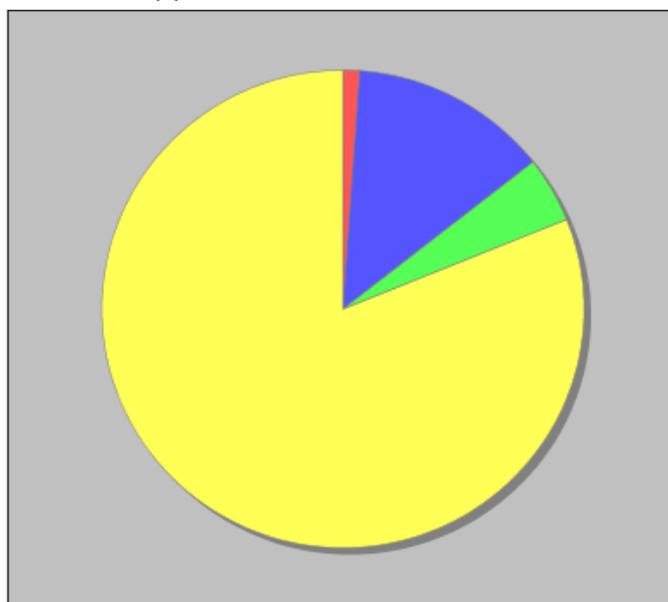
Docenti	92
Personale ATA	20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Elemento positivo che contraddistingue l'Istituto Comprensivo è sicuramente la stabilità di una parte considerevole dell'organico docente di ruolo in tutti i plessi. Una buona parte dei docenti in servizio vive nel territorio delle scuole e questo favorisce la continuità didattica, la condivisione di scelte strategiche, lo scambio continuo e proficuo nella progettazione comune, i rapporti costanti con le varie realtà socio-culturali della zona e la motivazione alla realizzazione di attività fortemente



integrate con il territorio.

L'organico di potenziamento assegnato all'Istituto nel corrente anno scolastico è di 1 posto alla scuola Primaria e una cattedra di musica alla scuola secondaria di I[^].

SCUOLA PRIMARIA: il monte ore complessivo derivante dall'assegnazione dell'organico di potenziamento è stato gestito per aumentare il numero delle classi a tempo pieno e per assegnare delle risorse orarie alle classi seconde e quinte al fine di consolidare, attraverso la diversificazione dell'ambiente di apprendimento, i percorsi educativo didattici all'interno delle discipline italiano/matematica/inglese. Le ulteriori risorse orarie sono assegnate ai gruppi classe in base alla rilevazione dei bisogni formativi all'interno della realizzazione dei percorsi di inclusione previsti dall'offerta formativa.

SCUOLA SECONDARIA DI I[^]: l'utilizzazione della cattedra di musica (18 h) ha permesso di potenziare l'offerta formativa sia con attività rivolte alle classi della scuola Secondaria che con un percorso di approccio al linguaggio musicale rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.



Aspetti generali

Poiché il PTOF è il documento dinamico all'interno del quale è rappresentata la visione strategica e la progettualità della scuola, che ne definisce l'orientamento e la direzione, è fondamentale per ogni istituzione scolastica individuare e condividere la propria Vision e la propria Mission.

La Vision rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si dirige, è la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. La Vision del nostro istituto è finalizzata a garantire una Scuola ed un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, promozione di opportunità di apprendimento continuo per tutti e per ciascuno.

La Mission è la ragione esistenziale della scuola. Il nostro Istituto, in base alla lettura delle caratteristiche del contesto territoriale e dei bisogni formativi, definisce la sua finalità primaria per il triennio 2022-2025 con una Mission caratterizzata dai seguenti concetti chiave: eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità, cittadinanza digitale, educazione transdisciplinare e transnazionale, cittadino globale, didattica per ambienti di apprendimento, life skills, tutela della salute e del benessere, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

In relazione alla Mission definita, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e degli accordi stipulati con le Amministrazioni Locali attraverso il protocollo d'Intesa "Patto per la scuola", il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Acquasparta, persegue la finalità di costruire nel contesto territoriale di riferimento un SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO, connotato dalle seguenti caratteristiche:

- coerente con i valori condivisi che costituiscono il patrimonio locale da non disperdere
- in grado di individuare e realizzare nel corso del triennio progetti innovativi che garantiscano una scuola ed una istruzione di qualità
- in grado di dare risposte adeguate ai nuovi e ai vecchi diritti di cittadinanza in linea con la realtà circostante, in continua e rapida trasformazione
- in grado di promuovere la tutela della salute e del benessere
- in grado di far vivere una scuola inclusiva ed equa, che sappia promuovere opportunità di



apprendimento continuo per tutti e per ciascuno, che consideri la diversità come un valore positivo, che promuova in tutte le fasce di età coinvolte l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni nel rispetto della norma Costituzionale e del Diritto Europeo

- in grado di offrire un'educazione transdisciplinare e transnazionale al fine di far incontrare le culture locali con la dimensione globale o planetaria, per promuovere l'internazionalizzazione e lo sviluppo del cittadino globale
- che persegua lo sviluppo sostenibile ambientale, alimentare e digitale, affrontando più in generale le sfide complesse proposte dall'Agenda 2030, sensibilizzando i bambini ed i ragazzi all'importanza del percorso di transizione ecologica (ecoalfabetizzazione)
- che permetta la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità

Per realizzare in questo triennio il sistema formativo delineato, l'I. C. di Acquasparta ha individuato tre distinti percorsi, che ne dovranno caratterizzare l'azione didattica e formativa, coerentemente con la sua mission e la sua Vision:

1) Dalla macroprogettazione alla microprogettazione e viceversa

Il percorso, incentrato sull'ambiente di apprendimento, l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola, mirerà a:

- realizzare didattiche per ambienti di apprendimento (Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom e Debate)
- valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali
- sviluppare le strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza dell'imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole
- integrare in modo consapevole e sistematico il digitale nella pratica didattica
- valorizzare i Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno



scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti per una migliore realizzazione del Curricolo d'Istituto, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola

- realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria
- realizzare attività focalizzate sulle emozioni e orientate allo stare bene a scuola lavorando sulle Soft Skills

2) Dal riconoscimento di se stessi, della propria identità e del valore positivo della diversità all'interazione con gli altri

Il percorso, incentrato sulla valorizzazione, l'inclusione e l'integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, mirerà a:

- realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe , ponendo l'accento sui concetti di "pace" e "gentilezza"
- realizzare attività trasversali che rendano consapevoli le famiglie e i bambini/alunni/studenti del valore positivo della diversità, lavorando sulla personalizzazione dell'apprendimento
- utilizzare, sin dall'infanzia, metodologie didattiche che possano guidare gli alunni verso l'autonomia e una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità , affinché alla fine del primo ciclo sappiano orientarsi verso la scelta della scuola Secondaria di secondo grado
- coinvolgere le famiglie per contribuire al successo formativo dei figli
- realizzare progetti inerenti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, mirando al benessere fisico, psicologico ed emotivo

3) Io cittadino globale

Il percorso, incentrato sulla ecosostenibilità educativa, mirerà a:

- orientare l'educazione degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura all'orizzonte europeo, puntando sull'internazionalizzazione e quindi sulle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL o E-twinning/ Erasmus+



- sviluppare il concetto e la pratica di sostenibilità in senso lato, ambientale, alimentare e digitale con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030. Realizzare attività/progetti inerenti la sostenibilità anche con l'uso di materiali ecosostenibili
- fornire le basi conoscitive e le competenze necessarie per aiutare e motivare maggiormente i ragazzi allo studio delle materie tecnico-scientifiche e all'espressività (STEAM)
- favorire l'interazione delle discipline in modo tale che i ragazzi ricompongano i saperi e vivano l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale
- sviluppare le conoscenze e le competenze verso un uso responsabile e consapevole del digitale
- formare studenti in grado di usare la tecnologia e le competenze personali per realizzare i loro obiettivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dalla macro-progettazione alla micro-progettazione e viceversa**

Il focus del percorso è certamente sull'ambiente di apprendimento, l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola; l'idea centrale è quella di un processo circolare che parte da una macroprogettazione, calata nella microprogettazione delle classi, delle sezioni e delle intersezioni, per poi tornare al macro per verificare se le azioni messe in atto corrispondono alla progettualità macro dell'istituto. All'interno di questo percorso assumono particolare rilevanza le strategie della didattica metacognitiva; l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali; l'attenzione alle soft skills; l'avvio al pensiero computazionale in un'ottica verticale.

Viene inoltre incoraggiato l'utilizzo dell'archivio di buone pratiche da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola e vengono valorizzati i Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale al fine di favorire uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti per una migliore realizzazione del Curricolo d'Istituto, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare diverse metodologie didattiche innovative (Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...)

Valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di



integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di prove d'istituto, sul modello INVALSI, nelle classi intermedie (classi III e IV della scuola Primaria; classi I e II della scuola Secondaria) per monitorare le competenze in L1, L2 e nell'area logico-matematica.

Valorizzare i Dipartimenti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale affinché venga favorito uno scambio tra docenti dello stesso ordine e di ordini differenti.

Realizzare attività focalizzate sulle emozioni e orientate allo stare bene a scuola lavorando sulle Soft Skills

Condivisione di buone pratiche didattiche attraverso spazi predisposti facilmente accessibili e fruibili ai docenti.

Realizzare percorsi che valorizzino il pensiero computazionale (coding, robotica) in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria.

Attività prevista nel percorso: Tutoring, Cooperative learning,



Fablab, Flipped Classroom, Debate...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti delle classi III, IV e V della scuola Primaria e di tutte le classi della scuola Secondaria realizzano attività di Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate... da documentare attraverso la descrizione nel registro, all'interno di attività strutturate e/o compiti di realtà inseriti nella programmazione educativa.
Risultati attesi	I docenti di scuola Primaria (classi III, IV e V) e Secondaria realizzano, in ognuna delle proprie classi, almeno 3 attività da documentare attraverso la descrizione nel registro.

Attività prevista nel percorso: Biblioteca Innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto realizzano attività utilizzando la piattaforma della Biblioteca Innovativa



Biblòh! per arricchire le conoscenze e la competenza comunicativa degli studenti in diversi ambiti disciplinari.

Risultati attesi

I docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto possiedono l'account per accedere alla Biblioteca Innovativa Biblòh!. In tutte le classi/sezioni i docenti realizzano almeno 3 attività da documentare attraverso la descrizione nel registro.

Attività prevista nel percorso: Incontri per Dipartimenti disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto fanno parte di Dipartimenti suddivisi per ambiti disciplinari in un'ottica verticale e orizzontale per favorire il confronto in fase di progettazione e valutazione dei percorsi di apprendimento.

Risultati attesi

Pianificazione di incontri periodici per Dipartimenti che coinvolgano tutti i docenti dell'istituto. I docenti referente redigeranno verbali strutturati degli incontri svolti.

● **Percorso n° 2: Dal riconoscimento di sé stessi, della propria identità e del valore positivo della diversità all'interazione con gli altri**

L'INCLUSIONE sarà il focus del percorso, incentrato su progetti rivolti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, con l'obiettivo di ridurre i conflitti e le situazioni di isolamento nelle classi .



Accanto al valore universale della PACE infatti, sottolineato dall'adesione alla Rete delle Scuole di Pace qualche anno fa, assume ora particolare rilevanza il concetto di GENTILEZZA.

Altri valori da affermare attraverso le attività e i progetti realizzati all'interno di questo percorso sono la diversità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e capacità – anche nell'ottica della scelta della scuola Secondaria di secondo grado (orientamento).

Infine, all'interno del percorso assumono rilevanza progetti ed iniziative per rafforzare l'integrazione con il territorio e per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo, affinché esse possano dare un contributo costruttivo al successo formativo dei figli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il 70% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra



AVANZATO ed INTERMEDIO nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività finalizzate alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe, ponendo l'accento sui concetti di

Realizzare progetti inerenti allo star bene a scuola nelle sue diverse accezioni, mirando al benessere fisico, psicologico ed emotivo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie per contribuire al successo formativo dei figli.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento e potenziamento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti	Studenti
Responsabile	I docenti realizzano in itinere nelle proprie classi attività mirate a sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Risultati attesi	- Progettazione di compiti di realtà per il consolidamento e potenziamento della Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nel II quadrimestre. - Conseguimento del livello intermedio o avanzato per il 70% degli alunni della Primaria e della Secondaria.

Attività prevista nel percorso: Coesione del gruppo e riduzione dei conflitti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti delle classi individuate nel Piano di miglioramento che realizzeranno specifiche attività finalizzate alla riduzione della conflittualità e alla coesione del gruppo, ponendo l'accento sui concetti di "pace" e "gentilezza".
Risultati attesi	I docenti realizzano almeno un'attività finalizzata alla coesione del gruppo ed alla riduzione dei conflitti e delle situazioni di isolamento nella classe con particolare attenzione ai concetti di "pace" e "gentilezza".



Attività prevista nel percorso: Incontro con le famiglie sul tema della socio-affettività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti FS delle aree dei processi afferenti alla socio affettività e ai processi relativi all'inclusione sia per la parte relativa all'organizzazione sia per la parte relativa al monitoraggio dei risultati attesi.
Risultati attesi	Realizzazione di una serie di incontri con le famiglie sul tema della socio-affettività e presenza di una rappresentanza della componente genitori per le classi coinvolte.

● **Percorso n° 3: lo cittadino globale**

Questo percorso, incentrato sulla sostenibilità in senso lato e nelle sue diverse accezioni (con un costante riferimento all'Agenda 2030), mira in primo luogo a favorire l'interazione delle discipline per aiutare gli studenti e le studentesse a ricomporre i saperi e a vivere l'apprendimento scolastico come strumento per comprendere la realtà locale e globale e per realizzare i loro obiettivi personali.

All'interno di questo percorso assumono particolare rilevanza l'internazionalizzazione, e quindi il



potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL e di progetti e-Twinning ed Erasmus+; l'acquisizione di conoscenze e competenze per un uso responsabile e consapevole del digitale; lo sviluppo della motivazione allo studio delle materie tecnico-scientifiche e all'espressività (STEAM).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare l'educazione degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura all'orizzonte europeo, puntando sull'internazionalizzazione e quindi sulle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL o E-twinning/ Erasmus+

Sviluppare il concetto e la pratica di sostenibilità in senso lato, ambientale, alimentare e digitale con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Motivare i ragazzi allo studio delle materie tecnico-scientifiche e all'espressività (STEAM) aiutandoli a comprendere i propri interessi e attitudini.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione dei percorsi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	I percorsi legati all'internazionalizzazione si articolano in: 1) percorsi eTwinning che coinvolgono docenti di tutti gli ordini di scuola 2) percorsi CLIL che coinvolgono i docenti dei laboratori del Tempo Prolungato della scuola Secondaria 3) progetto/i Erasmus+ coordinati dalla specifica commissione; docenti e studenti coinvolti nel progetto di mobilità/partenariato.
Risultati attesi	Rispetto ai percorsi indicati nella sezione "Responsabili dell'attività" 1) Realizzazione di almeno un percorso nella piattaforma e-Twinning in ogni classe/sezione dell'Istituto (anche per classi parallele) 2) Realizzazione di percorsi basati sulla metodologia CLIL nei laboratori del Tempo Prolungato della scuola Secondaria e valutazione delle attività svolte attraverso i questionari di gradimento somministrati agli studenti 3) Partecipazione ad almeno un progetto Erasmus+ (mobilità o partenariato).

Attività prevista nel percorso: Sostenibilità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	I docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto realizzano attività volte a sviluppare il concetto e la pratica di sostenibilità in senso lato, ambientale, alimentare e digitale con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.



Risultati attesi

- Realizzazione di almeno un'attività/progetto per classe/sezione inerenti la sostenibilità, anche con l'uso di materiali ecosostenibili - Partecipazione ad almeno una giornata/evento per classe/sezione sul tema della sostenibilità.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento STEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti della scuola Primaria e Secondaria delle discipline dell'asse matematico – tecnologico – scientifico (STEM) del Curricolo d'Istituto

Risultati attesi

- Allestimento laboratori STEAM con il potenziamento della strumentazione tecnologico scientifica e di software dedicati anche con l'utilizzo dei fondi del P.N.R.R. - Formazione specifica dei docenti della scuola Primaria e Secondaria delle discipline dell'asse matematico – tecnologico – scientifico (STEM) del Curricolo d'Istituto - Realizzazione attività di coding/robotica secondo quanto definito nel Curricolo di Robotica e valutazione delle attività attraverso i questionari di gradimento somministrati agli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ambito delle PRATICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO è sicuramente una caratteristica innovativa per il nostro istituto l'introduzione di percorsi di potenziamento linguistico (mini-percorsi CLIL) attivati all'interno dei laboratori del Tempo Prolungato della scuola Secondaria con il coinvolgimento di un esperto esterno madrelingua inglese che affiancherà i docenti di Italiano e Matematica nello svolgimento delle attività progettate. Per favorire un ambiente di apprendimento più stimolante e motivante, saranno utilizzate nella pratica didattica quotidiana le metodologie didattiche Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate. Infine, con l'introduzione di percorsi all'interno del curriculum di Robotica d'Istituto si mira a valorizzare il pensiero computazionale in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria.

Per quel che riguarda la partecipazione a RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE, l'utilizzo diffuso delle numerose risorse della rete di biblioteche scolastiche Biblòh! nella pratica didattica quotidiana dei diversi ordini di scuola, mira al potenziamento sia dell'attività di lettura che di ricerca. Grande rilevanza per l'istituto ha anche l'appartenenza alla Rete "Scuole di Pace" che propone ogni anno percorsi innovativi collegati al curriculum di Educazione Civica: nell'anno scolastico in corso si lavorerà alla realizzazione del Programma di educazione alla cittadinanza "Per la pace con la cura".

Prosegue anche nel triennio di riferimento l'iniziativa dello sportello di ascolto psicologico (Progetto "Lo psicologo a scuola"), introdotta in seguito alla pandemia, che mantiene caratteristiche di grande innovazione.

Per quel che riguarda gli SPAZI E le INFRASTRUTTURE, sono certamente elementi di innovazione il Laboratorio di Robotica della scuola Secondaria di Acquasparta ed il laboratorio STEAM della scuola Secondaria di San Gemini. Inoltre, le risorse messe a disposizione dal PNRR permetteranno la riqualificazione degli spazi laboratoriali esistenti e della strumentazione tecnologica in dotazione all'Istituto.

Infine, nell'ambito del PON Edugreen si realizzeranno orti didattici, sarà possibile riqualificare giardini e cortili, si allestiranno ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica per favorire negli alunni e negli studenti un'educazione ambientale che presta particolare attenzione all'ecosostenibilità e all'ambiente.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Una caratteristica innovativa in ambito metodologico è l'introduzione di percorsi di potenziamento linguistico (mini-percorsi CLIL) attivati all'interno dei laboratori del Tempo Prolungato della scuola Secondaria con il coinvolgimento di un esperto esterno madrelingua inglese che affiancherà i docenti di Italiano e Matematica nello svolgimento delle attività progettate. Inoltre, all'interno del Piano di Miglioramento sono state inserite metodologie didattiche innovative quali Tutoring, Cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate... per favorire un ambiente di apprendimento più stimolante e motivante. Infine, con l'introduzione di percorsi all'interno del curriculum di Robotica d'Istituto si mira a valorizzare il pensiero computazionale in un'ottica verticale dall'Infanzia alla Secondaria.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Rete di biblioteche scolastiche innovative Biblòh! già attivata nel nostro Istituto, sarà potenziata attraverso la creazione sistematica di un account per gli alunni e i docenti dei diversi ordini di scuola al fine di incoraggiare l'uso delle sue numerose risorse nella pratica didattica quotidiana. Per valorizzare l'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali è stato inserito uno specifico obiettivo di processo nel Piano di Miglioramento che prevede la realizzazione in ogni classe di attività di lettura e di ricerca utilizzando la piattaforma della Biblioteca Innovativa.

Ulteriore elemento di innovazione per quanto riguarda i rapporti con soggetti esterni è il consolidamento della collaborazione con la Rete "Scuole di Pace" per la realizzazione del Programma di educazione alla cittadinanza "Per la pace con la cura". Sono previste iniziative nei



diversi plessi dell'Istituto in occasione di alcune giornate istituzionali selezionate nelle progettazioni educativo-didattiche, quali ad esempio "Libera 21 marzo", "Giornata della dichiarazione universale dei diritti umani", "Settimana civica".

Prosegue l'iniziativa attuata dapprima in seguito all'emergenza Covid dello sportello di ascolto psicologico (Progetto "Lo psicologo a scuola"), che oltre ad essere un momento di ascolto e di consulenza si propone di diventare anche uno spazio di incontro e di confronto.

Una novità per il nuovo triennio sono i percorsi di potenziamento linguistico (mini-percorsi CLIL) attivati all'interno dei laboratori del Tempo Prolungato della scuola Secondaria con il coinvolgimento di un esperto esterno madrelingua inglese che affiancherà i docenti di Italiano e Matematica nello svolgimento delle attività progettate. Inoltre sempre nell'ambito dell'internazionalizzazione sono previste collaborazioni formalizzate con associazioni del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per il triennio di riferimento è stato già progettato un laboratorio di Robotica nel plesso della scuola Secondaria di Acquasparta e un laboratorio STEAM nel plesso della scuola Secondaria di San Gemini. Nel primo caso è prevista la dotazione di tavoli e armadi funzionali al lavoro con i diversi tipi di robot attualmente in possesso della scuola. Nel secondo caso sarà attrezzato uno spazio, in cui è già presente un forno per la ceramica, con l'acquisto di un incisore laser nell'ambito artistico, mentre di un microscopio digitale per LIM e specifica strumentazione scientifica (Arduino Science Kit Physics Lab, dinamometri...).

Inoltre, attingendo alle risorse messe a disposizione dal P. N. R. R. si procederà alla riqualificazione degli spazi laboratoriali esistenti e della strumentazione tecnologica in dotazione all'Istituto.

Inoltre in ogni plesso della scuola, nell'ambito del PON Edugreen si provvederà alla realizzazione di orti didattici, alla riqualificazione di giardini e cortili, all'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. Tale azione è volta a favorire negli alunni e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale che presta particolare attenzione all'ecosostenibilità e



all'ambiente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola costituisce un “gruppo di lavoro” all'interno del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per la progettazione e attuazione delle iniziative e delle attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR.

Tenendo conto delle Istruzioni operative del PNRR - Missione 1.4 Istruzione e Ricerca per cui almeno il 60% dei fondi destinati all'istituto deve essere utilizzato per l'acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software...) si provvederà all'allestimento di laboratori STEAM con il potenziamento della strumentazione tecnologico scientifica e di software come indicato nel Piano di Miglioramento.

Il dettaglio delle iniziative sarà inserito sulla base delle indicazioni ministeriali.



Aspetti generali

Le Indicazioni Nazionali richiedono alla scuola di essere consapevole del nuovo scenario in cui essa agisce: una nuova cornice culturale rispetto al passato, caratterizzata dalla complessità, per cui continui stimoli, messaggi, informazioni, problemi si intrecciano moltiplicando, per ogni società, le opportunità, ma anche i rischi. In questo rapido divenire la scuola è chiamata a contrastare la frammentazione e la dispersione delle conoscenze, attraverso una formazione significativa e completa di ogni singola persona, in modo da poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza dei contesti presenti e futuri. Compito della scuola, oggi, è quello di educare istruendo, ovvero trasmettere il patrimonio di conoscenze e linguaggi culturali, senza mai perdere di vista il soggetto che apprende; esso è unico e irripetibile e ha il diritto di essere posto al centro dell'azione educativa, accompagnato nel percorso di formazione personale e fornito delle competenze indispensabili per partecipare attivamente al proprio contesto economico e sociale. Nel perseguire queste finalità, la scuola non può dimenticare di partecipare alla costruzione del concetto di cittadinanza, insegnando le regole del vivere e del convivere in alleanza educativa con la famiglia, in primo luogo, e con le altre agenzie educative del territorio. Inoltre, la scuola contribuisce alla costruzione di un nuovo umanesimo, educando alla visione sistemica del mondo, per cui ogni parte del sistema influenza le altre. Ogni persona, in quanto parte del sistema, ha una responsabilità unica nei confronti del futuro dell'umanità, e a questa consapevolezza dovrebbe pervenire ogni alunno in ogni fase della sua formazione. A questo scopo la scuola può contribuire non con la semplice trasmissione di tante informazioni in vari campi del sapere, ma insegnando i nuclei fondanti di tutti gli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, guidando alla elaborazione dei loro molteplici collegamenti.

Il modello di curriculum verticale per competenze elaborato dal nostro Istituto Comprensivo si propone innanzitutto di valorizzare una lunga e consolidata esperienza di condivisione e confronto tra i diversi ordini di scuola. Il modello, certamente basato sulle Indicazioni Nazionali del 2012 focalizza non tanto o non solo gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline, quanto le competenze di cittadinanza che uno studente dovrebbe aver acquisito al termine del primo ciclo dell'istruzione. Garantisce coerenza tra la prassi quotidiana e le Indicazioni Nazionali, realizza in sostanza un percorso aperto, flessibile e inclusivo che consenta la progettazione di interventi formativi per gli alunni e le alunne, contrastando da subito eventuali barriere sociali e culturali che potrebbero limitare la reale applicazione dei diritti fondamentali di ogni persona.



Le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono ben descritte nelle Indicazioni 2012, proprio nella parte ad esso dedicata, nel capitolo: "La scuola del primo ciclo":

«Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. [...] L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi [...] Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. [...] Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. [...] Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. [...] Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. [...] Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". [...] Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.»

Le linee metodologiche che i docenti dell'Istituto seguono nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei confronti delle specificità e dei bisogni educativi speciali. Da qui la necessità di favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, tutoring, gruppo cooperativo, DADA, fablab, flipped classroom, debate) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio: sono questi, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro costituiscono sempre un fondamento imprescindibile all'interno del percorso di apprendimento/insegnamento.

Il quadro completo delle metodologie specifiche, delle strategie di apprendimento/insegnamento,



degli strumenti e degli interventi di recupero per fasce di livello è inserito nelle singole progettazioni delle Equipe pedagogiche, dei Consigli di Classe e disciplinari.

Un'ulteriore modalità di stimolo alla creatività e allo sviluppo delle capacità critiche di valutazione, creazione e presentazione dell'informazione, alla valorizzazione dell'educazione alla lettura come competenza chiave sarà quella di ricorrere alla Biblioteca innovativa intesa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali.

La nostra scuola intende, inoltre, puntare sulle strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza chiave dell'imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole. In questo senso, si assumerà la D.D.I. come modalità di lavoro consolidata per integrare maggiormente e in modo consapevole il digitale nella pratica didattica.

Agli insegnamenti curricolari si affiancano le esperienze formative che l'Istituto realizza attraverso le attività afferenti ai Progetti PON che sono stati finanziati e che permettono di ampliare l'offerta anche in orario extrascolastico. I progetti conclusi sono visibili sul sito dell'Istituto nell'area dedicata alla progettazione Europea.

Per promuovere l'inclusione si realizzano percorsi per la personalizzazione e per l'individualizzazione e, a tal fine, tutte le risorse interne sono valorizzate per la costruzione di un adeguato ambiente di apprendimento in ottica ICF. Gli insegnanti, a tal proposito, osservano gli alunni e il contesto in cui operano, individuando i fattori ambientali che rappresentano i facilitatori e le barriere al "funzionamento" di ciascun alunno. L'azione educativa, conseguentemente, viene orientata predisponendo attività, strumenti e metodologie finalizzate al mantenimento/incremento dei fattori ambientali individuati come facilitatori e all'eliminazione/riduzione di quelli individuati come barriere.

Sul piano didattico, si predispongono Unità di Apprendimento e Compiti di Realtà per osservare e descrivere lo sviluppo dei processi formativi. La valutazione del percorso educativo presenta una duplice finalità: a livello del singolo alunno permette di consolidare il processo di riflessione e autovalutazione nell'ottica di un progressivo sviluppo e consolidamento degli apprendimenti, a livello di sistema consente di riflettere sull'impianto didattico-organizzativo, nell'ottica di un continuo miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Le metodologie privilegiate sono quelle che agevolano il processo inclusivo, quali Coding, Flipped Classroom e Cooperative learning; a tal fine vengono promossi corsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola.



Per entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni, l'Istituto realizzerà percorsi di eTwinning, al fine di interagire con la più grande community europea di insegnanti attivi in [progetti collaborativi](#) tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#), eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUASPARTA"D.RICCI"(I.C.ACQUAS	TRAA814019
S.GEMINI "G.RODARI" (I.C.ACQUAS	TRAA81402A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIAACQUASPARTA (I.C.ACQUAS	TREE81401E
SAN GEMINI (I.C. ACQUASPARTA)	TREE81402G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUASPARTA "G.GALILEI"	TRMM81401D
SAN GEMINI "A.VOLTA"	TRMM81402E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ACQUASPARTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ACQUASPARTA "D.RICCI" (I.C.ACQUAS
TRAA814019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.GEMINI "G.RODARI" (I.C.ACQUAS
TRAA81402A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIAACQUASPARTA (I.C.ACQUAS
TREE81401E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SAN GEMINI (I.C. ACQUASPARTA)
TREE81402G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ACQUASPARTA "G.GALILEI" TRMM81401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN GEMINI "A.VOLTA" TRMM81402E



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Infanzia

Nella Scuola dell'infanzia non è previsto un monte ore specifico in quanto gli obiettivi desunti dal curriculum di ed. Civica saranno integrati all'interno delle unità di apprendimento e in maniera trasversale saranno sviluppate in ogni campo di esperienza.

Scuola Primaria

MONTE ORE MINIMO ANNUALE (33h di cui almeno 15 da svolgersi nel primo quadrimestre)

ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	MUSICA	TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	ED.FISICA	ICR/ALT.
5 H	3 H	2 H	5 H	5 H	5 H	2 H	3 H	3 H

Scuola Secondaria



MONTE ORE COMPLESSIVO: 41 ore

A questo monte ore minimo complessivo, si potranno aggiungere, in base ad eventuali esigenze di approfondimento, consolidamento o recupero emerse nel corso dei monitoraggi periodici, un numero aggiuntivo di ore tale da non superare il massimo delle 43 ore annuali.

Organizzazione delle 41 ore di Educazione Civica

ITALIANO	STORIA E GEOGRAFIA	RELIGIONE E ALTERNATIVA	SCIENZE	TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	ED.FISICA	ING
5 H	5 H	4 H	5 H	4 H	3 H	4 H	4 H	4

Approfondimento

La finalità dell'Istituto è quella di garantire l'offerta formativa in termini di tempo scuola rispondendo alla richiesta dell'utenza e assicurando al contempo standard funzionali alla qualità dei percorsi didattici relativi ai diversi ordini di scuola. Al fine di rispondere adeguatamente alle richieste di differenziazione di tempo scuola è in corso un capillare monitoraggio presso l'utenza in collaborazione sia con i rappresentanti dei genitori nel rinnovato Consiglio di Istituto sia con le Amministrazioni Comunali per la parte riguardante la gestione del servizio di trasporto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

Il curriculum è articolato per campi di esperienza

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole

- La conoscenza del mondo

L'apprendimento nei gruppi sezione si realizza attraverso percorsi ludici strutturati all'interno del curricolo per competenze riportato nella sezione curricolo d'Istituto.

L'organizzazione della giornata scolastica nella scuola dell'Infanzia è molto importante per l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento (in allegato la tabella dell'organizzazione oraria delle attività)

La disciplina dell'Educazione Civica è affrontata in modo trasversale nei percorsi educativi dei campi di esperienza.

Scuola Primaria

Nella tabella allegata è rappresentata la ripartizione settimanale del monte ore curricolare delle discipline previste dal Piano di studi per la Scuola Primaria

I percorsi di apprendimento si realizzano nei gruppi classe attraverso percorsi strutturati all'interno del Curricolo d'Istituto.

La disciplina dell'Educazione Civica è affrontata in modo trasversale all'interno del monte orario delle discipline del curricolo.

Scuola Secondaria di I°

Nella tabella allegata è rappresentata la ripartizione settimanale del monte ore curricolare delle discipline previste dal Piano di studi per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

I percorsi di apprendimento si realizzano nei gruppi classe attraverso percorsi strutturati all'interno del Curricolo d'Istituto.

Le classi di tempo prolungato dall'anno scolastico 2019/20 vengono formate privilegiando i criteri rispondenti a fattori di equilibrio in termini di competenze degli alunni sia sul piano cognitivo che relazionale. Il rispetto del tempo scuola richiesto dalle famiglie è garantito attraverso la ristrutturazione del gruppo classe in orario pomeridiano per realizzare i percorsi di



approfondimento/potenziamento del curricolo di Italiano e Matematica. Durante le ore pomeridiane il percorso dei due ambiti disciplinari sarà suddiviso in moduli formativi collegati alle aree di approfondimento delle discipline e/o dei percorsi progettuali condivisi dalle classi.

La disciplina dell'Educazione Civica è affrontata in modo trasversale all'interno del monte orario delle discipline del curricolo.

Allegati:

Quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ACQUASPARTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sono stati definiti un curricolo per discipline, un curricolo di certificazione per competenze, un curricolo di educazione civica e un curricolo di robotica.

Il modello di curricolo verticale per competenze elaborato dal nostro Istituto Comprensivo si propone innanzitutto di valorizzare una lunga e consolidata esperienza di condivisione e confronto tra i diversi ordini di scuola. La didattica curricolare verticale ha rappresentato infatti, sin dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo, una sfida che ha coinvolto i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attraverso le attività delle commissioni e dei dipartimenti, il lavoro delle F.S. e degli insegnanti coinvolti, nel corso degli anni sono stati elaborati i documenti più significativi: il PTOF, il RAV, il PAI. Ci siamo proposti di costruire un modello, certamente basato sulle Indicazioni Nazionali del 2012, che tuttavia potesse focalizzare non tanto o non solo gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline, quanto le competenze di cittadinanza che uno studente dovrebbe aver acquisito al termine del primo ciclo dell'istruzione. Il curricolo di Istituto, che garantisce coerenza tra la prassi quotidiana e le Indicazioni Nazionali, realizza in sostanza un percorso aperto, flessibile e inclusivo che consenta la progettazione di interventi formativi per gli alunni e le alunne, contrastando da subito eventuali barriere mentali, sociali e culturali che potrebbero limitare la reale applicazione dei diritti fondamentali di ogni persona. Ha l'obiettivo di guidare la rilevazione dei bisogni formativi, individuare i traguardi per lo sviluppo delle competenze, i metodi e gli strumenti, le modalità di recupero, di consolidamento e potenziamento e di orientare l'azione della valutazione. Il processo di insegnamento-apprendimento è, dunque, basato su un curricolo d'istituto che, partendo dai bisogni formativi relativi alle competenze di cittadinanza, sviluppa per ogni gruppo classe percorsi di apprendimento unitari.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

I traguardi per l'educazione civica sono estrapolati sia dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato B) che da quelli delle competenze chiave di cittadinanza.

Primaria (classi prime, seconde e terze)

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Conosce la Costituzione Italiana e la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, per identificare diritti e doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali.
- Promuove il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri promuovendo il benessere psico-fisico e sociale.
- Conosce le regole del comportamento sociale e le sa applicare nei diversi contesti di vita (scuola, famiglia, territorio, gioco...).
- Realizza strategie di comportamento mettendo in atto atteggiamenti collaborativi e di interazione nel gruppo.
- E' disponibile al confronto con l'altro sulla base dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.



Primaria (classi quarte e quinte)

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Conosce la Costituzione Italiana e le Carte Internazionali come criterio per identificare diritti e doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali.
- Promuove il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri promuovendo il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Ha padronanza critica delle regole del comportamento sociale e le sa applicare declinare nei diversi contesti di vita (scuola, famiglia, territorio, gioco...).
- Realizza strategie di comportamento mettendo in atto atteggiamenti collaborativi e di interazione, in forma propositiva, nel gruppo.
- E' disponibile al confronto con l'altro sulla base dei principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto delle diversità.

Secondaria di I grado:

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente. E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

È consapevole delle regole di convivenza civile. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Conosce ed è consapevole dei principi relativi al proprio benessere psicofisico, legati ad un corretto stile di vita. Rispetta le opinioni altrui.

Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma



propositiva alle scelte del gruppo. Interagisce in maniera positiva e costruttiva nel gruppo. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

I traguardi per l'educazione civica sono estrapolati sia dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato B) che da quelli delle competenze chiave di cittadinanza.

Primaria (classi prime, seconde e terze)

- Distingue i diversi device e li utilizza correttamente.
- Distingue l'identità digitale da un'identità reale e si avvia verso la conoscenza e il rispetto delle regole tutelando se stesso.
- Utilizza le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute.
- Percepisce l'empatia online per prevenire eventuali rischi di bullismo.

Primaria (classi quarte e quinte)

- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente in modo collaborativo e responsabile.
- Seleziona e aggiorna le proprie strategie di ricerca, individuando le fonti attendibili, nell'ottica dello sviluppo del pensiero critico.
- Distingue l'identità digitale da un'identità reale e si avvia alla conoscenza e al rispetto delle



regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

-Utilizza le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico.

-Approfondisce la percezione e l'empatia online per prevenire eventuali rischi di bullismo e cyberbullismo.

Secondaria di I grado:

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Analizza, confronta e valuta la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagisce attraverso le più diffuse tecnologie digitali e individua i mezzi di comunicazione digitale più adatti per un determinato contesto. Condivide dati, informazioni e contenuti attraverso tecnologie digitali appropriate.

Partecipa al proprio contesto di vita sociale e scolastica attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. È in grado di utilizzare le opportunità offerte dalle principali tecnologie digitali per esercitare la cittadinanza attiva. Contribuisce alla costruzione di risorse e conoscenza collaborando attraverso le tecnologie. Applica le corrette norme comportamentali nella comunicazione digitale. Adatta le strategie comunicative a destinatari differenti. È consapevole delle diversità culturali e generazionali negli ambienti digitali. Protegge la propria reputazione online.

Comprende come le regole del diritto d'autore e le licenze si applicano a dati, informazioni e contenuti digitali. Protegge dispositivi e contenuti digitali. È consapevole del problema della sicurezza e considera gli aspetti legati all'affidabilità e alla privacy. Protegge i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Sa utilizzare e condividere dati personali proteggendo sé stesso e gli altri. È in grado di evitare i principali rischi per la salute e le minacce al benessere psico-fisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali. È in grado di proteggere sé stesso e gli altri



da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti.

È consapevole che le risorse digitali possono rappresentare uno strumento per il benessere e l'inclusione sociale. È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

I traguardi per l'educazione civica sono estrapolati sia dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato B) che da quelli delle competenze chiave di cittadinanza.

Primaria (classi prime, seconde e terze)

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Si avvia alla comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

Primaria (classi quarte e quinte)

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.



- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.
- Progetta soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.

Secondaria di I grado:

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprende le implicazioni dell'interazione stretta e continua tra persone e popoli di diverse radici, storie, culture. Comprende che un punto di vista soltanto nazionale o eurocentrico non è adeguato a leggere la complessità della società globale. Può spiegare l'interazione tra l'uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie e prime e di risorse. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Usa le conoscenze apprese per indagare come l'umanità nel tempo e nello spazio ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa e come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l'economia, la tecnologia, le arti e la letteratura.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Comprende le implicazioni dell'interazione stretta e continua



tra persone e popoli di diverse radici, storie, culture. Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, rispettando la biodiversità nei sistemi ambientali. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. È consapevole del valore del rispetto di regole concordate e condivise e dei valori etici che sono alla base della convivenza civile. E capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi di apprendimento classi I, II e III Primaria

Nucleo fondante: COSTITUZIONE ITALIANA

- Rispettare se stesso e gli altri e iniziare a costruire rapporti sociali, solidali ed empatici fondati sul valore della cura.
- Conoscere e rispettare le regole nei vari ambienti di vita quotidiana.
- Conoscere e rispettare i principi fondamentali sanciti nella nostra Carta Costituzionale

Nucleo fondante: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Avere cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente.

Nucleo fondante: CITTADINANZA DIGITALE

- Comprendere la differenza tra i diversi device e iniziare a farne un uso corretto nel rispetto dei comportamenti della rete.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classi IV e V Primaria**

Nucleo fondante: COSTITUZIONE ITALIANA

- Rispettare se stesso e gli altri e iniziare a costruire rapporti sociali, solidali ed empatici fondati sul valore della cura, nella consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Conoscere e rispettare le regole nei vari ambienti di vita quotidiana con assunzione di responsabilità.
- Conoscere e rispettare i principi fondamentali sanciti nella nostra Carta Costituzionale e nelle Carte Internazionali, in particolare nella Dichiarazione dei Diritti umani.



Nucleo fondante: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

-Avere cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente, manifestando sensibilità, rispetto e impegno civico per il patrimonio storico/artistico.

Nucleo fondante: CITTADINANZA DIGITALE

-Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classe I Secondaria**

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE ITALIANA



- Rispetta se stesso e gli altri e sa costruire rapporti sociali e solidali. Entra in rapporto empatico con gli altri. Conosce e rispetta le leggi e la legalità.

Nucleo fondante: SVILUPPO SOSTENIBILE

- È consapevole dell'interdipendenza tra l'uomo e l'ambiente

Nucleo fondante: CITTADINANZA DIGITALE

- È in grado di utilizzare le opportunità offerte dalle principali tecnologie digitali per esercitare la cittadinanza attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Obiettivi di apprendimento classe II Secondaria**

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE ITALIANA

- Dimostra rispetto nei confronti dei principi di libertà e pace e assume comportamenti responsabili all'interno della società.
- Conosce e rispetta le istituzioni, è sensibile verso le discriminazioni ed è consapevole delle diversità culturali e generazionali.

Nucleo fondante: SVILUPPO SOSTENIBILE

- È consapevole della limitatezza delle risorse ed è in grado di assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Nucleo fondante: CITTADINANZA DIGITALE

- Collabora attraverso le tecnologie ed è consapevole che le risorse digitali possono rappresentare uno strumento per il benessere e l'inclusione sociale.
- È in grado di individuare e riconoscere i rischi nell'utilizzo delle tecnologie e sa proteggere sé stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi di apprendimento classe III Secondaria**

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE ITALIANA

- Interpreta i sistemi culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Pratica attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Conosce e rispetta i diritti umani, partecipa responsabilmente alla vita sociale della comunità in cui vive e manifesta comportamenti solidali.
- Conosce le istituzioni internazionali, conosce ed è sensibile ai problemi inerenti la criminalità organizzata.

Nucleo fondante: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Conosce, difende e valorizza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
- Assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili, rispettando la biodiversità nei sistemi ambientali.



Nucleo fondante: CITTADINANZA DIGITALE

- È in grado di evitare i rischi nell'utilizzo delle tecnologie e sa proteggere sé stesso e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali.
- Comprende come le regole del diritto d'autore e le licenze si applicano a dati, informazioni e contenuti digitali.
- Protegge dispositivi e contenuti digitali.
- È consapevole del problema della sicurezza e considera gli aspetti legati all'affidabilità e alla privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione

Area di competenza: AFFETTIVITÀ

Traguardi/obiettivi formativi:

- discriminare emozioni positive e negative
- riconoscere atteggiamenti e parole appartenenti alla sfera dell'amicizia e del litigio

Competenza al termine del triennio:



- incrementa l'autostima
- è consapevole e sa esprimere le proprie emozioni
- inizia a riconoscere le emozioni altrui
- cerca strategie per iniziare a controllare rabbia e paura

Area di competenza: CITTADINANZA/ LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Traguardi/obiettivi formativi:

- conosce e interiorizza regole comuni
- riconosce e comprende il ruolo delle persone
- sa cosa si intende con la parola "diritti"
- conosce i diritti fondamentali

Competenza al termine del triennio:

- capisce la necessità del rispetto delle regole per stare bene insieme
- riconosce e rispetta i diritti dei bambini
- riconosce le istituzioni
- riconosce le istituzioni e le figure istituzionali principali del suo territorio (comune, sindaco e vigile urbano)
- riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione europea (bandiera e inno)
- conosce l'esistenza e l'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRI)
- conosce l'esistenza della Carta costituzionale
- conosce l'importanza della legalità.



Area di competenza: ALIMENTAZIONE E SALUTE

Traguardi/obiettivi formativi:

- assaggia alimenti nuovi o mai provati, esprimendo in autonomia gusti e preferenze alimentari
- rispetta le principali regole di igiene e profilassi delle malattie facilmente trasmissibili

Competenza al termine del triennio:

- amplia la gamma dei cibi assunti come educazione al gusto e superamento di abitudini
- assume comportamenti adeguati durante il pasto
- conosce e utilizza adeguate norme igieniche

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Sostenibilità ambientale**

Area di competenza: AMBIENTE E TERRITORIO

Traguardi/obiettivi formativi:

- in sezione pratica la raccolta differenziata
- rispetta il territorio e i suoi beni architettonici e comprende l'importanza di tutelarli
- rispetta l'ambiente che lo circonda e attua comportamenti responsabili

Competenza al termine del triennio:

- mette in atto semplici comportamenti di tutela dell'ambiente
- usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua, energia, cibi e materiali

Area di competenza: SICUREZZA/ EDUCAZIONE STRADALE

Traguardi/obiettivi formativi:

- conosce il significato delle regole per la sicurezza a scuola, a casa e nell'ambiente
- decodifica le simbologie di immagini specifiche relative alla sicurezza
- assume atteggiamenti corretti in caso di emergenze simulate
- rispetta le regole di comportamento del pedone per la sicurezza stradale

Competenza al termine del triennio:

- riconosce il pericolo
- riconosce situazioni di emergenza
- agisce responsabilmente e protegge se stesso.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Cittadinanza digitale

Area di competenza: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi/obiettivi formativi:

- assume comportamenti sicuri per essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologica

Competenza al termine del triennio:

- conoscere le potenzialità del web ma anche le insidie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'I. C. Acquasparta viene data molta importanza alla pianificazione di un curricolo verticale che renda agevole e accogliente il passaggio degli alunni da un ordine di scuola a quello successivo. Le ridotte dimensioni del nostro Istituto ci facilitano nel rendere il contesto scolastico maggiormente tagliato e personalizzato sulle esigenze dei singoli alunni; alcune insegnanti si occupano di elaborare progetti di continuità verticale e vengono proposte attività di varia natura per offrire l'opportunità di un primo approccio conoscitivo degli ambienti dei livelli successivi, e specialmente di ritrovare i compagni dell'anno precedente ed entrare in relazione con le insegnanti. Queste ultime hanno così la possibilità di conoscere i futuri alunni in un contesto scolastico/laboratoriale ricco di valore emozionale e relazionale, oltre che didattico.

Curricolo per discipline

Il Curricolo per discipline della Scuola dell'Infanzia declina gli obiettivi di apprendimento di ciascun campo di esperienza, quello della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado indicano, per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza finali e, per le diverse classi, i nuclei fondanti, le abilità, le conoscenze, gli obiettivi di apprendimento e gli indicatori di livello.

Allegato:

Curricolo PER DISCIPLINE_compresso.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha elaborato una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali che individua nei percorsi afferenti alle aree progettuali le esperienze di apprendimento finalizzate all'acquisizione, consolidamento e sviluppo delle competenze trasversali.

I percorsi educativo didattici, definiti per i diversi ordini di scuola, saranno organizzati all'interno di specifiche aree, coordinate da figure chiave del sistema organizzativo dell'istituto per risponde a tre motivazioni:

- definire a livello d'Istituto macro aree significative rispetto ai valori educativi e alla "mission" del Piano;
- garantire all'interno dell'area di riferimento percorsi educativo didattici diversificati in quanto diversi sono i bisogni formativi emergenti dai gruppi classe/sezioni a cui le azioni progettuali si rivolgono;
- tenere in considerazione l'elemento della triennialità che consente di definire un orizzonte significativo in termini di impostazioni ma, prevedendo comunque un'azione di adeguamento in termini temporali più brevi e di progettazione delle specifiche attività su base annuale, rispetto ai nuovi bisogni formativi dei gruppi.

La predisposizione dell'ambiente di apprendimento nelle attività progettuali avrà per tutti gli ordini di scuola i seguenti criteri:

- utilizzo della metodologia laboratoriale e applicazione della strategia del problem solving;
- utilizzo delle opportunità offerte dalla didattica digitale sulla base del curricolo digitale d'Istituto e delle risorse presenti nei plessi scolastici e assunzione della D.D.I. come modalità di lavoro per integrare maggiormente e in modo consapevole il digitale nella pratica didattica (in asincrono e in sincrono) ;
- organizzazione delle attività per gruppi (classe/classi parallele/interclassi) secondo le linee operative metodologiche dell'apprendimento cooperativo per creare condizioni educative in cui si apprendono abilità sociali e possono essere esercitati correttamente ruoli di leadership;



- realizzazione didattiche quali tutoring, cooperative learning, Fablab, Flipped Classroom, Debate...;
- valorizzazione dell'educazione alla lettura come competenza chiave e l'ambiente della Biblioteca innovativa come centro di documentazione, di formazione permanente, di integrazione di lettura e scrittura con le esperienze digitali;
- valorizzazione delle strategie della didattica metacognitiva, focalizzando la competenza chiave dell'imparare ad imparare per orientare l'apprendimento consapevole.

Nel passaggio Infanzia/Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio con le prime esperienze di Cittadinanza. I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono infatti il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione. Anche il passaggio tra la scuola Primaria e la Secondaria è un momento particolarmente delicato, dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline, e deve avvenire senza soluzione di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Gli elementi di raccordo tra un ordine di scuola e l'altro vengono definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari verticali che hanno il compito di individuare le competenze di base necessarie affinché il bambino affronti con serenità il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria.

Allegato:

Progettualità PTOF 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo verticale per competenze si propone come un percorso graduale che accompagna la crescita degli studenti e delle studentesse attraverso i diversi ordini di scuola, evitando frammentazioni e ripetitività, garantendo progressivamente una crescita globale. In linea con l'orizzonte normativo che prescrive "l'adozione di un curricolo d'istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni" [cfr. Indicazioni Nazionali e nuovi traguardi, 2017], l'obiettivo del curricolo è quello di delineare le linee guida dell'azione didattica dell'Istituto per l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali tenendo conto delle potenzialità di ciascun alunno per favorire la sua maturazione globale come persona e come cittadino/a, orientandolo/a a realizzarsi nel suo "Progetto di vita" e a operare delle scelte. In linea quindi anche con il DPR275/1999 relativo all'autonomia scolastica, attraverso il proprio curricolo, l'istituzione scolastica si propone di promuovere la scuola come ambiente di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto si articola in quattro sezioni all'interno delle quali sono state raggruppate le diverse competenze ed individuati, in una prima parte conoscenze, abilità ed atteggiamenti consapevoli e, successivamente, i relativi traguardi specifici di competenza per ogni ordine di scuola.

Per il raggiungimento delle competenze più strettamente connesse alla didattica delle discipline vengono indicati anche i nuclei tematici.

Quella che segue è la struttura appena descritta:

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Asse dei linguaggi



COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (italiano)

COMPETENZA MULTILINGUISTICA (inglese - francese)

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALE (storia - geografia - religione - arte e immagine - musica - ed. fisica)

Asse matematico - tecnologico - scientifico

COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA (matematica - scienze - tecnologia)

Allegato:

Curricolo verticale per competenze.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Entro il 2022 il governo si è impegnato ad introdurre, progressivamente e gradualmente, lo sviluppo del pensiero computazionale e lo studio del coding nel curricolo digitale obbligatorio della scuola dell'infanzia e primaria e a promuovere e favorire iniziative volte all'alfabetizzazione e allo sviluppo dell'apprendimento del «coding» nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. (Mozione n.1-00117 del 12 marzo 2019).

Uno strumento molto efficace allo sviluppo del pensiero computazionale è la robotica educativa. Essa è la concretizzazione di quanto "progettato" con il coding. I robot devono seguire le istruzioni impartite attraverso un programma (codice o code). Si parla di robotica educativa e non di robotica, perché non si tratta di aggiungere un'altra materia di studio alle tante che già ci sono. Si tratta invece di utilizzare la costruzione e la programmazione di robot all'interno di un percorso di lavoro ben definito, per aiutare gli alunni a raggiungere le competenze previste. La robotica educativa è un approccio nuovo all'insegnamento, un



metodo che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento nei bambini e nei ragazzi, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. La robotica educativa promuove le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Essa può diventare il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché è in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favorisce il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti su tematiche curriculari e non, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione. L'elaborazione di un processo complesso obbliga gli studenti a sviluppare il proprio pensiero critico e ad imparare ad esporre il proprio lavoro a compagni ed insegnanti. La robotica è apprezzata nel contesto della dispersione scolastica e dell'inclusione giovanile e il naturale appeal che i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Il curricolo definisce conoscenze, abilità ed atteggiamenti consapevoli e indica i traguardi per la SI, SP e SS I° grado rispetto alle competenze:

- PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- DIGITALE
- MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Vengono, inoltre, precisati gli strumenti, le indicazioni operative e i tempi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ROBOTICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIAACQUASPARTA (I.C.ACQUAS)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SAN GEMINI (I.C. ACQUASPARTA)



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ACQUASPARTA "G.GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SAN GEMINI "A.VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Approfondimento

Costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e flessibile. Le metodologie e gli strumenti

Le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono ben descritte nelle Indicazioni 2012, proprio nella parte ad esso dedicata, nel capitolo: "La scuola del primo ciclo":

«Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. [...] L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi [...] Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. [...] Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. [...] Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. [...] Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. [...] Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". [...] Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.»

Le linee metodologiche che i docenti dell'Istituto seguono nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola.

Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei confronti delle specificità e dei bisogni educativi speciali. Da qui la necessità di favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, tutoring, gruppo cooperativo) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di



apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio: sono questi, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno anche la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio, sia all'interno che all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia moderna e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. Inoltre, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro costituiscono sempre un fondamento imprescindibile all'interno del percorso di apprendimento/insegnamento.

Il quadro completo delle metodologie specifiche, delle strategie di apprendimento/insegnamento, degli strumenti e degli interventi di recupero per fasce di livello è inserito nelle singole progettazioni delle Equipe pedagogiche, dei Consigli di Classe e disciplinari.

Fonti di legittimazione

Il curricolo verticale per competenze dell'Istituto Comprensivo di Acquasparta è costruito sulla base dei documenti normativi fondanti:

- Legge dell'Autonomia (1 settembre 2000)
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, con Profilo dello studente.** CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo.
- Legge n°107 del 13/7/ 2015: art.1; c. 14: PTOF; Curricolo di istituto; RAV e Piani di miglioramento
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 23 aprile 2008
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18



dicembre 2006

- Art.8, D.P.R.275/99
- CEFR,1996
- DigComp. 2.1
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2017
- Nota n. 11431 del 17 maggio 2018: L'AUTONOMIA SCOLASTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- Quadro di riferimento delle prove Invalsi del 30-08-2018



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento linguistico (lingua Inglese e lingua Francese)

Il percorso è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, per cui si prevede la realizzazione di laboratori linguistici strutturati con lettore madre lingua nei tre ordini di scuola. Scuola Infanzia: gruppi sezione alunni ultimo anno di frequenza Scuola Primaria: classi III/IV/V Scuola Secondaria I grado: classi I/II/III E' previsto anche il potenziamento della lingua Francese con l'intervento di un lettore madrelingua nel terzo anno della scuola Secondaria per gli alunni che sosterranno l'esame di certificazione DELF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale



nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.

Risultati attesi

Dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA (articolate nel curricolo di scuola) Scuola Primaria COMPETENZA MULTILINGUISTICA Competenze in lingua inglese Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Scuola Secondaria I Grado Descrive cose, persone, condizioni di vita, attività quotidiane. Esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse int. doc Lingue e risorse est. lettori madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Innovativa Avviso Pubblico 77767 del 13 Maggio 20
Aule	Aula generica

Approfondimento



Le attività del percorso di potenziamento linguistico si realizzano attraverso l'intervento di lettori madrelingua che interagiscono all'interno del gruppo classe in contemporaneità con l'insegnante curricolare di lingua inglese nella Scuola Primaria e Secondaria e con l'insegnante di sezione nella Scuola dell'Infanzia.

Grazie a questa esperienza strutturata all'interno dei diversi ordini di scuola si perseguono le seguenti finalità:

- Sviluppo della motivazione attraverso il contatto con parlanti nativi (lettori madrelingua)
- Realizzazione di una continuità verticale mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle

strategie per imparare le lingue (attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti nei tre ordini di scuola)

- Acquisizione delle competenze per sostenere i test YLE (scuola primaria) e gli esami di certificazione A2 Key - livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo e DELF - livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (scuola secondaria I grado)

L'organizzazione delle attività previste dal percorso è sinteticamente riassunta nel prospetto che segue:

- inizio del percorso con i lettori madrelingua Inglese nel mese di gennaio per tutti gli ordini di scuola
- cadenza settimanale per la Scuola dell'Infanzia con incontri di 30 minuti per ogni gruppo di bambini
- cadenza settimanale per le classi della Scuola Primaria con incontri di 1 h in coincidenza con la lezione di Lingua 2
- cadenza settimanale per tutte le classi della Scuola Secondaria con incontri di 1 h in coincidenza con la lezione di Inglese

Per le classi III della Scuola Secondaria di I grado è prevista la realizzazione di moduli di consolidamento delle competenze per la lingua Inglese finalizzati alla preparazione all'esame di certificazione (in orario extracurricolare).

Per la lingua francese sono previsti momenti di potenziamento linguistico durante le lezioni curricolari; un lettore madrelingua supporterà inoltre, a partire dal mese di febbraio, il docente



delle classi terze della Scuola Secondaria per il consolidamento delle abilità orali per almeno 5 ore aggiuntive. Alla fine dell'anno scolastico è prevista la certificazione DELF (livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo).

● Musica in...continuità

L'attività è rivolta agli alunni delle classi V della Scuola Primaria ed è effettuata dal docente di musica della Scuola Secondaria di I grado. Il percorso realizzato è finalizzato all'acquisizione di esperienze nell'ambito musicale. L'area progettuale di riferimento è quella afferente ai percorsi di continuità dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Risultati attesi

L'attività ha come finalità generale quella di orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze per affrontare con maggiore consapevolezza nuovi sistemi simbolici in diversi contesti di apprendimento. Obiettivi: conoscere ed utilizzare la notazione per la lettura e la riproduzione di brani musicali. Competenze di cittadinanza dal curriculum della scuola: **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** seleziona gli strumenti di apprendimento, organizza e gestisce tempi e spazi di lavoro. rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI** Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Innovativa Avviso Pubblico 77767 del 13
Maggio 20

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

L'attività è realizzata nel corso dell'anno scolastico in contemporaneità con il docente di classe della Scuola Primaria e il docente di musica della Scuola Secondaria di I grado ed è finalizzata ad una prima conoscenza con gli alunni delle classi V e all'acquisizione di esperienze particolarmente significative a livello multidisciplinare.

● Alla scoperta del francese

L'attività si colloca all'interno dell'area della progettualità afferente ai percorsi di continuità definiti dall'Istituto e ha come finalità generale quella di costruire la motivazione alla scoperta di una nuova lingua e acquisire maggiore consapevolezza per affrontare nuovi contenuti in diversi contesti di apprendimento. E' rivolta alle classi V della Scuola Primaria e si realizza durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo



Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE Organizzazione dell'apprendimento e autoregolazione Assume un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento
COMPETENZA IMPRENDITORIALE Agisce in modo flessibile e creativo anche in team Apporta contributi personali ed originali
COMPETENZA MULTILINGUISTICA Parlato (produzione e interazione orale) - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

L'attività coinvolge gli alunni delle classi quinte e permette contemporaneamente di costruire un atteggiamento di interesse verso una nuova lingua e nuovi panorami culturali e nello stesso tempo costruire un minimo livello di alfabetizzazione che permette di acquisire maggiore consapevolezza per affrontare nuovi contesti di apprendimento.

● Progetti sportivi

Le attività saranno realizzate all'interno dei percorsi di educazione motoria/educazione fisica per le classi della Scuola Secondaria di I grado e sono finalizzate alla conoscenza e approccio alle discipline sportive presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza



personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Rispetto di sé e degli altri - È consapevole delle regole di convivenza civile e le rispetta. - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Espressione culturale e consapevolezza negli ambiti artistico, musicale e motorio. - Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Palazzetto dello Sport

Approfondimento

Le attività vengono selezionate all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe e attraverso protocolli d'intesa vengono organizzate per le classi I/II/III della Scuola Secondaria di I grado. La presenza dei docenti di classe in compresenza con gli operatori esterni qualificati permette di costruire percorsi di scoperta e conoscenza sul campo delle proprie attitudini/interessi personali in campo motorio e opportunità formative dell'extrascuola costruendo così anche quei percorsi di continuità orizzontale funzionali allo sviluppo integrato.



Laboratorio arti performative (teatro)

Il progetto Laboratorio "arti performative" (previsto per i gruppi classe del tempo prolungato) ha lo scopo di promuovere le varie forme di espressività afferenti l'area umanistica, con particolare attenzione nei confronti della creatività nella scrittura, che si può declinare nella elaborazione di testi finalizzati all'uso teatrale. Ci si prefigge, quindi, di promuovere l'acquisizione della competenza nella madrelingua, favorendo l'avvicinamento degli studenti ai testi letterari attraverso il loro uso nel campo delle arti performative, proprio per il forte impatto emotivo che di solito esse hanno sui giovani; si sosterrà però questo processo sollecitando la messa in atto di tutte le loro facoltà espressive. Attraverso questo percorso, inoltre, ci si prefigge di toccare uno o più nuclei tematici che afferiscono alla disciplina dell'Educazione Civica. Essendo il laboratorio per sua natura di carattere operativo si pensa di integrare le attività con momenti di didattica digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad



imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - collaborare e partecipare in forma propositiva alle scelte del gruppo, interagendo in maniera positiva e costruttiva. - acquisire consapevolezza delle procedure utili per organizzare e rielaborare le informazioni nei vari contesti operativi
COMPETENZA IMPRENDITORIALE - agire in modo flessibile e creativo
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI - Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, elaborati di carattere artistico/musicale/teatrale
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - acquisire consapevolezza degli strumenti linguistici, interpretativi, espressivi, argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e la produzione scritta in vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni di lettere ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Atelier Creativo

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

● Coding e Robotica

Nel corrente anno scolastico vengono estesi percorsi di coding e robotica in tutti gli ordini di scuola secondo quanto indicato nel Curricolo di Robotica: in particolare, nei laboratori di matematica del tempo prolungato della scuola Secondaria, si effettuano attività STEM di programmazione con l'utilizzo di robot.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

L'80% degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria raggiunge un livello tra AVANZATO ed INTERMEDIO in fase di certificazione finale nella competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Risultati attesi

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - Organizza e gestisce tempi e spazi - Seleziona opportune strategie di apprendimento - Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche - Porta a termine il lavoro individuale o di gruppo in cui è impegnato - Interagisce in maniera positiva e costruttiva nel gruppo

COMPETENZA IMPRENDITORIALE - Analizza situazioni problematiche anche in contesti non noti - Adotta strategie e scelte operative adeguate al contesto - Propone idee e pianifica le modalità di azione

COMPETENZA DIGITALE - Usa strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. Si impegna individualmente o con altri in un processo logico-creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA - Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Percorsi CLIL e progetti eTwinning

Dal corrente anno scolastico vengono attivati percorsi di potenziamento linguistico (mini-percorsi CLIL) all'interno dei laboratori del Tempo Prolungato della scuola Secondaria con il coinvolgimento di un esperto esterno madrelingua inglese che affiancherà i docenti di Italiano e Matematica nello svolgimento delle attività progettate. Nell'ambito del percorso di



internazionalizzazione vengono realizzati progetti eTwinning in tutti gli ordini di scuola coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.

Traguardo

Raggiungere in Inglese punteggi in linea o superiori rispetto alla media nazionale nelle classi V della scuola Primaria e III della Secondaria.

Risultati attesi

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Descrive cose, persone, condizioni di vita, attività quotidiane. Esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestisce conversazioni relative ad altri ambiti disciplinari. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE Organizzazione dell'apprendimento e autoregolazione Assume un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento COMPETENZA



IMPRENDITORIALE Agisce in modo flessibile e creativo anche in team Apporta contributi personali ed originali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificazione dei vari plessi e potenziamento della strumentazione per attività legate al tema della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività progettate al fine di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali per facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Attività legate alla creazione di laboratori di sostenibilità per il primo ciclo e per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Percorsi di educazione alla cittadinanza globale e globale sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza e pieno raggiungimento degli obiettivi inerenti al curriculum di educazione civica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Percorsi di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza civile e all'integrazione con il territorio (Curricolo di Educazione Civica – Attività legate alla Giornata 21 marzo con la collaborazione del presidio Peppe Fava - Festa dell'albero, Giornata della Terra, Giornata Mondiale dell'Acqua, Settimana civica)

Percorsi sulla eco-alfabetizzazione: sostenibilità ambientale, alimentare e digitale (uso della stampante 3D e stampante 3D alimentare).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONI DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazioni di soluzioni innovative intese come proposizione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

L'innovazione trova il suo punto centrale nell'utilizzo quotidiano nella scuola primaria e secondaria di Google Workspace; l'utilizzo di Google Workspace modifica sostanzialmente la didattica indirizzandola verso una forma prevalentemente di tipo laboratoriale e trasforma il processo di apprendimento in un'esperienza stimolante ed estremamente coinvolgente.

L'utilizzo della piattaforma di e-learning "Google Classroom" consente di rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento e di favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica (dirigenza, insegnanti, alunni) in modo funzionale al miglioramento della didattica; allo stesso modo la condivisione dei documenti offerta da Google Documenti, Fogli e Presentazioni, attua un processo di condivisione/collaborazione riconducibile alle competenze di cittadinanza e stimola la creatività e la capacità di apprendere. In questo ambito è prevista la diffusione ed utilizzo da parte dei docenti di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle Google Apps: Classroom, Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni, Moduli e Calendar.

Titolo attività: PROCESSO DI
DIGITALIZZAZIONE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nuove disposizioni normative rese necessarie per adeguare la scuola all'evoluzione tecnologica ed informatica, trovano i loro principi cardine nella "dematerializzazione" e nella "digitalizzazione", intendendo con essi non solo gli strumenti informatici da porre al loro supporto, ma anche e soprattutto il metodo di lavoro e le attività che le scuole devono compiere.

In questo contesto si pone il processo di digitalizzazione amministrativa che l'Istituto sta affrontando, i cui processi più avanzati possono essere evidenziati nella:

- Fatturazione e pagamenti elettronici con risultati che hanno consentito il raggiungimento della trattazione informatizzata delle fatture (con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente alla redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni);
- Procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi), con risultati che hanno consentito una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale (uniformando le modalità di calcolo dei cedolini stipendiali e garantendo un maggiore controllo sull'utilizzo delle risorse destinate alle supplenze).



Ambito 1. Strumenti

Attività

La procedura di semplificazione e dematerializzazione amministrativa attraverso la piena digitalizzazione della segreteria scolastica: ciò è avvenuto mediante l'acquisto e l'utilizzo del pacchetto software Nuvola area "amministrazione digitale" e area "Alunni"/ "personale" che consente da un lato al personale amministrativo di gestire in via del tutto informatizzata la protocollazione della posta in arrivo e l'invio della posta in uscita con soluzioni di supporto alla gestione documentale, che consentono la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, dall'altro con l'area "alunni " e "Personale" la segreteria gestisce ora telematicamente il fascicolo elettronico del docente e dello studente e la totale archiviazione virtuale degli stessi.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto proseguirà nel triennio l'ampliamento ed il potenziamento delle strutture tecnologiche necessarie, processo avviato già negli ultimi anni con il cablaggio internet dei plessi scolastici e con l'introduzione delle lavagne interattive multimediali in tutte le aule didattiche.

Verrà anche allestito un laboratorio STEM nel plesso SSI° grado di Acquasparta.

Ambienti per la didattica digitale integrata sono stati allestiti dei laboratori di informatica dotati di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale, dotati di banchi modulari e la possibilità tramite pc/tablet convertibili di postazioni per la



Ambito 1. Strumenti

Attività

fruizione individuale e collettiva del web. Sono presenti una stampante 3D, una stampante 3D alimentare e dei KIT di robotica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA INNOVATIVA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è presente una Biblioteca scolastica innovativa; essa è un ambiente per l'apprendimento che consente di integrare le pratiche didattiche, anche in ambito digitale, con le attività di informazione, documentazione, partecipazione a progetti di promozione della lettura realizzate dalla scuola. Grazie al finanziamento ricevuto dal Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative, è stato possibile trasformare un'aula della scuola in un nuovo spazio inaugurato nel settembre 2019. La Biblioteca mette a disposizione il patrimonio cartaceo dei libri già esistente, insieme al grande catalogo di risorse digitali della piattaforma MLOL Scuola, in un contesto bello, aperto, flessibile, accogliente e "morbido". I servizi che la biblioteca offre a studenti/esse e docenti, sono: laboratori di lettura; servizio di consultazione a scaffale aperto dalla collezione cartacea e prestito a casa; accesso a risorse online integrate, servizio di consultazione e prestito di e-book; consultazione edicola online; attività di promozione della lettura. La scuola ha inoltre siglato un accordo con la Rete di biblioteche scolastiche innovative Biblòh! per la promozione della cultura del libro e della lettura e con la rete integrata della Regione Umbria per condividere iniziative, idee e buone pratiche e mettere in comune il patrimonio di contenuti digitali nella



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

piattaforma dedicata di MLOL Scuola, che assicura prestito digitale, audiolibri, accesso all'edicola online, integrazione con diversi media e risorse gratuite.

Titolo attività: UNITA' DIGITALE PER LE
COMPETENZE DEL 21mo SECOLO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La globalizzazione, i cambiamenti demografici e i progressi tecnologici sono alcuni delle spinte che stanno dando forma al nostro futuro. Gli studenti di oggi dovranno essere capaci domani di gestire queste sfide e fare un uso intelligente ed etico delle opportunità che questo futuro offrirà.

La scuola dovrà giocare un ruolo importante in questo processo e nell'atto della progettazione, della conduzione del tempo in classe e della valutazione, i docenti saranno chiamati ad uscire dai vecchi schemi ponendo lo studio al centro della vita dello studente, considerando lo studio come l'elemento principale per imparare ad affrontare la vita. Il ruolo degli educatori dovrà essere quello di avviare il processo di transizione dalla cultura del sapere alla cultura della competenza.

Il senso profondo dell'unità, è quello di orientare il curricolo scolastico verso un modello che sappia integrare strutturalmente e programmaticamente i saperi disciplinari con una crescita relazionale ed emotiva degli studenti; le tecnologie emergenti basate sul digitale, sono lo strumento ideale per compenetrare i due aspetti in quanto capaci di affiancare il mondo reale a quello virtuale e, soprattutto, di facilitare l'interazione sociale e la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comunicazione.

In quest'ottica la competenza digitale intesa come "Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione" rappresenta la competenza chiave per l'apprendimento permanente, così come previsto nelle "Raccomandazioni del Parlamento europeo" del 2006.

L'obiettivo dell'unità è quello di sviluppare nella conduzione delle attività didattiche la competenza digitale, cambiando la prospettiva pedagogica dei docenti, per passare dalla trasmissività alla didattica attiva. L'auspicio è che le modalità ed i contenuti digitali possano aumentare le potenzialità di interazione e di implementazione tra docente e alunni e tra alunni e alunni.

L'unità in tal senso costituirà elemento di raccordo fra le modalità trasmissive ed i contenuti delle diverse discipline nell'unitarietà del digitale, trovando nell'Educazione Civica (disciplina di recente immissione), il punto di coesione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
CONTINUA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di una formazione dedicata all'innovazione didattica e organizzativa per i Docenti, DSGA, DS e personale amministrativo. Le competenze acquisite dal personale in formazione verranno ridistribuite, attraverso un'azione di diffusione delle pratiche innovative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La formazione riguarderà:

- Formazione sulla robotica: attività in presenza proposta ai docenti delle discipline STEM.
- Corso per l'apprendimento delle discipline STEM: Matematica Superpiatta con il patrocinio dell'Università dell'Aquila e dell'Università "La Sapienza" di Roma
- Formazione interna sull'uso della stampante 3D
- Formazione per l'utilizzo della Biblioteca Innovativa MLOL
- Selezione di percorsi erogati dall'ambito 4 e da ulteriori agenzie formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACQUASPARTA "D.RICCI" (I.C.ACQUAS - TRAA814019)

S.GEMINI "G.RODARI" (I.C.ACQUAS - TRAA81402A)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le verifiche degli obiettivi desunti dal curriculum sono effettuate attraverso attività esperienziali. L'uso di schede didattiche, di domande stimolo fatte dall'insegnante al bambino, tramite la verbalizzazione di immagini e con le osservazioni sistematiche e non del bambino stesso. Le griglie di valutazione sono allegare ad ogni unità di apprendimento, sono elaborate dal team docente, sulla base dei bisogni formativi individuati in itinere; gli indicatori sono descritti per fasce di età (tre, quattro, cinque anni) e valutati su tre livelli (non raggiunto /parzialmente raggiunto/ pienamente raggiunto)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le verifiche delle attività di Ed.Civica, attraverso il gioco e attività specifiche svolte all'interno dei diversi campi d'esperienza, tengono conto della comprensione e della consapevolezza dell'importanza delle regole per il bene comune, della legalità, del rispetto dell'ambiente, dei diritti e dei doveri di ognuno. La modalità di verifica sono effettuate attraverso schede didattiche, osservazioni sistematiche sia dei comportamenti che delle competenze e vengono riportate in apposite griglie compilate alla fine dell'unità di apprendimento in cui sono stati inseriti gli obiettivi di Ed.Civica da raggiungere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le insegnanti valutano le capacità relazionali del bambino tramite osservazioni mirate o estemporanee durante giochi liberi, nelle attività di routine dei diversi momenti della giornata scolastica, nonché durante le conversazioni libere e guidate e nei lavori di gruppo svolti insieme per la realizzazione di un'attività comune. L'osservazione ha il focus sui seguenti aspetti comportamentali/relazionali riportati sempre ai descrittori delle tre fasce d'età:

- livello di autonomia
- livello di responsabilità nelle attività di gruppo
- livello del grado di impegno nel creare rapporti collaborativi
- livello di continuità della partecipazione alle attività proposte.

Nella sezione Curricolo d'Istituto sono riportate le tabelle con i descrittori di valutazione articolati per competenze rispetto alle fasce d'età.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ACQUASPARTA "G.GALILEI" - TRMM81401D

SAN GEMINI "A.VOLTA" - TRMM81402E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione tengono conto del sostanziale sviluppo evolutivo della persona, sia sul piano didattico che relazionale, considerando e rispettando la diversità di ciascuno studente nel contesto della comunità di apprendimento.

Il modello di organizzazione della didattica che la scuola offre è costruito su una articolazione ormai convalidata che mira a realizzare procedure comuni in tutti gli ordini di scuola garantendo ovviamente la specificità di ciascun grado di istruzione.

Da pianificazione didattica, il processo di insegnamento-apprendimento è basato sulla logica di un curriculum d'istituto che, partendo dai bisogni formativi relativi alle competenze di cittadinanza, sviluppa per ogni gruppo classe percorsi di apprendimento unitari.

Vengono inoltre concordate all'interno dei dipartimenti e dei Consigli per classi parallele le tipologie delle prove proposte ai ragazzi nelle diverse fasi dell'anno scolastico, a partire dalle prove di ingresso, alle verifiche per classi parallele, alle prove per classi parallele modello Invalsi di Istituto, alle prove per l'esame scritto dell'ultimo anno della scuola Secondaria.



In generale, nel processo valutativo vengono distinte:

- una fase iniziale o diagnostica, con cui si definisce la situazione d'ingresso dell'alunno attraverso la somministrazione di prove disciplinari i cui risultati sono raccolti nella GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI.

- una valutazione in itinere formativa che, con rilevazioni periodiche e analitiche, fornirà indicazioni sul rendimento degli alunni e sulla presenza di eventuali carenze nonché indirizzerà le successive scelte di progettazione didattica/adattamento metodologico e valutazione, ai fini del successo dell'apprendimento e della progettazione di eventuali attività di recupero/potenziamento.

Una valutazione sommativa che avrà lo scopo di descrivere il processo e la progressione degli apprendimenti e definire un bilancio delle competenze raggiunte da ciascun alunno tenendo conto dell'evoluzione della sua personalità, degli aspetti emotivi e sociali, nella globalità degli aspetti cognitivo-comportamentali dell'individuo.

I docenti, partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni e dati, attraverso osservazioni e verifiche, valutano:

- a) i punti di partenza e di arrivo;
- b) l'impegno, la motivazione e il senso di responsabilità dimostrati;
- c) le difficoltà riscontrate;
- d) gli interventi attuati.

La valutazione dell'alunno quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze.

Per esprimere la valutazione della singola disciplina i docenti effettuano minimo due verifiche a quadrimestre per ogni criterio preso in esame. La valutazione della singola disciplina è espressa con riferimento sia alla media aritmetica delle singole valutazioni riportate sul registro per ogni criterio della disciplina, sia alle rilevazioni registrate nel percorso formativo di ciascun alunno con particolare riguardo alla progressione nell'apprendimento secondo i seguenti elementi di osservazione:

- svolgimento e cura dei compiti a casa;
- esecuzione del lavoro in classe;
- organizzazione di tempi e strumenti;
- sollecitudine nell'eseguire le indicazioni date;
- motivazione per la disciplina.

Per la valutazione delle prove oggettive a risposta chiusa si adatterà lo stesso sistema di punteggi per tutte le discipline, facendo riferimento al repertorio dei descrittori concordati e comuni a tutti i docenti della singola disciplina (descrittori allegati alla progettazione disciplinare) per garantire criteri di valutazione comuni.



Per le prove a risposta aperta (orali e scritte), che richiedono all'alunno riflessioni e approfondimenti personali sull'argomento richiesto, si esprimerà una valutazione sulla scorta dei descrittori delle competenze o degli obiettivi specifici prestabiliti per ogni disciplina, nel rispetto della diversità di ciascuno studente, del suo percorso di apprendimento, del suo livello di maturazione e autonomia. La valutazione delle competenze di cittadinanza si esprime al termine di ogni anno scolastico ed è formulata dal Consiglio di classe sulla base delle verifiche effettuate nei compiti di realtà disciplinari ed interdisciplinari, definiti nella programmazione educativa elaborata in fase iniziale ed eventualmente rimodulata al termine del primo periodo di valutazione. La valutazione delle competenze affrontate in ogni anno del triennio è comunicata ai genitori con il documento di valutazione e permette di rilevare i traguardi in itinere funzionali ad esprimere la certificazione delle competenze al termine del percorso di studi del I Ciclo.

Tutti i documenti di riferimento per la valutazione elaborati all'interno delle commissioni e dei gruppi di lavoro preposti (NIV, Dipartimenti) ed approvati dal Collegio Docenti sono comuni.

I criteri di valutazione delle singole discipline sono esplicitati nel CURRICOLO PER DISCIPLINE (allegato all'interno della specifica sezione "Curricolo di Istituto" del PTOF) e quelli delle competenze sono riportati nella griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE Secondaria.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione tengono conto della comprensione e della consapevolezza dei valori del bene comune, della legalità, dei principi fondanti le Carte ed i Documenti Ufficiali che regolano la vita democratica all'interno e tra gli stati. Viene altresì monitorata e valutata la assimilazione di atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale e di comportamenti adeguati ad un uso consapevole dei dispositivi digitali.

Allegato:

valutazione per educazione civica con voti.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che tiene conto delle competenze di cittadinanza attinenti ed anche del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98). Non concorre alla non ammissione alla classe successiva. Solo una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale per reati gravi determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva. La scuola, per questo, organizza, a seconda dell'età dei minori, occasioni di apprendimento anche di comportamenti sociali corretti.

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al decreto 62/2017 (Classi prime e seconde - Scuola Secondaria)

1. Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva:

- presenza del 50% di valutazioni insufficienti;
- conseguimento del livello D in tutte le competenze prese in esame dal Consiglio;
- mancata frequenza delle opportunità formative e delle attività di recupero proposte dalla scuola.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In caso di problematiche relative al percorso di apprendimento la famiglia deve sempre essere informata e coinvolta nel processo di recupero di eventuali lacune cognitive o motivazionali e nelle specifiche azioni e strategie intraprese dalla scuola.

È comunque fondamentale per i casi di dubbia ammissione l'effettivo impegno dimostrato da parte dell'alunno, in considerazione del valore formativo del percorso scolastico ricordando che gli alunni sono all'interno della scuola dell'obbligo. Va inoltre sempre considerato il contesto familiare dell'alunno.

Per la scuola Secondaria esiste l'obbligo di frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato in base al tempo scuola scelto: per la scelta di 36 ore la frequenza minima per la promozione è di 891 ore annue; per la scelta di 30 ore di 743 ore annue.

Le deroghe deliberate dal Collegio docenti sono le seguenti:

- malattia comprovata da certificato medico
- casi di provato disagio socio familiare
- frequenza temporanea in altre scuole per trasferimento familiare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo:

- presenza del 50% di valutazioni insufficienti
- conseguimento del livello D in tutte le competenze di cittadinanza
- mancata frequenza delle opportunità formative e delle attività di recupero proposte dalla scuola.

3. Per l'ammissione all'esame di Stato è necessario avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. È inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge (per la scuola Secondaria l'obbligo di frequenza è di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore



personalizzato in base al tempo scuola scelto: per la scelta di 36 ore la frequenza minima per la promozione è di 891 ore annue; per la scelta di 30 ore di 743 ore annue). Le deroghe deliberate dal Collegio docenti sono le seguenti:

- malattia comprovata da certificato medico;
- casi di provato disagio socio familiare;
- frequenza temporanea in altre scuole per trasferimento familiare.

Per i casi di dubbia ammissione è comunque fondamentale l'effettivo impegno dimostrato da parte dell'alunno, in considerazione del valore formativo del percorso scolastico ricordando che gli alunni sono all'interno della scuola dell'obbligo. Va inoltre sempre considerato il contesto familiare dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIAACQUASPARTA (I.C.ACQUAS - TREE81401E

SAN GEMINI (I.C. ACQUASPARTA) - TREE81402G

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione della Scuola Primaria come quello della Scuola Secondaria di I grado si fonda su un modello di articolazione della didattica costruito su una struttura ormai consolidata che mira a realizzare procedure comuni in tutti gli ordini di scuola garantendo comunque la specificità di ciascun grado di istruzione.

Il processo d'insegnamento – apprendimento è basato sulla logica di un curriculum d'Istituto che, partendo dai bisogni formativi relativi alle competenze di cittadinanza, sviluppa per ogni gruppo classe percorsi di apprendimento unitari.

Tutti i documenti di riferimento per la valutazione elaborati dai gruppi di riferimento (NIV-Dipartimenti) ed approvati dal Collegio, sono comuni:

- griglia di rilevazione dei bisogni formativi
- griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza

Vengono, inoltre, concordate all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli per classi parallele le tipologie delle prove proposte agli alunni nelle diverse fasi dell'anno scolastico, dalle prove di ingresso alle verifiche per classi parallele, alle prove per classi parallele modello Invalsi d'Istituto. In generale, nel



processo valutativo vengono distinte:

□ una fase iniziale o diagnostica, con cui si definisce la situazione d'ingresso dell'alunno attraverso la somministrazione di verifiche, compiti di realtà e momenti di osservazione strutturata i cui risultati sono raccolti nella GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI.

□ una valutazione in itinere formativa che, con rilevazioni periodiche e analitiche, fornirà indicazioni sul rendimento degli alunni e sulla presenza di eventuali carenze, nonché indirizzerà le successive scelte di progettazione didattica/adattamento metodologico e valutazione, ai fini del successo dell'apprendimento e della progettazione di eventuali attività di recupero/potenziamento.

□ una valutazione sommativa che avrà lo scopo di descrivere il processo e la progressione degli apprendimenti e definire un bilancio delle competenze raggiunte da ciascun alunno tenendo conto dell'evoluzione della sua personalità, degli aspetti emotivi e sociali, nella globalità degli aspetti cognitivo-comportamentali dell'individuo.

Per esprimere la valutazione della singola disciplina i docenti effettuano prove di verifica e osservazioni sistematiche per uno o più nuclei fondanti che costituiscono la singola disciplina.

L'espressione della valutazione nella Scuola Primaria è stata modificata dalla legge 6 giugno 2020 n. 41 (art. 1, comma 2-bis), come modificata dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126 (art. 32, comma 6-sexies), a partire dall'a. s. 2020/21.

Il quadro normativo ha previsto nuove modalità di valutazione degli apprendimenti attraverso giudizi descrittivi, riferiti a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e articolate negli obiettivi di apprendimento del Curricolo d'Istituto.

Il processo di rinnovamento introdotto dalla normativa esercita un funzione propulsiva che, collocandosi in un solco di avanzata ricerca pedagogica e docimologica, rinforza la funzione formativa della valutazione nella Scuola Primaria collegandola sia negli aspetti sostanziali che negli aspetti formali alla progettazione didattica in un processo unitario. La valutazione formativa consente di rilevare informazioni nel corso del processo di insegnamento/ apprendimento per poterlo modificare durante la realizzazione e per predisporre interventi di recupero e di rinforzo basati sulle esigenze degli alunni.

Le procedure valutative e i risultati delle verifiche iniziali e di quelle in itinere vengono riportati sul Registro Elettronico, al fine di rendere noti in tempo reale gli esiti alle famiglie.

La valutazione sommativa è dedotta:

- dalle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e di maturazione;
- dalle rilevazioni fatte attraverso prove specifiche o trasversali orali e/o scritte;
- dallo scarto tra il livello di partenza e quello raggiunto.

Le note del Ministero dell'Istruzione e le Linee Guida sono state pubblicate il 4 dicembre, pertanto si evidenzia la necessità di integrare la valutazione nel P.T.O.F. con le novità normative sopraggiunte in corso d'anno.



La valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento delle discipline, desunti dal curriculum d'Istituto allegato al PTOF, sarà espressa attraverso livelli.

Questi si definiscono in base:

1. all'autonomia dell'alunno nell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. alla tipologia della situazione che può essere:
 - nota qualora il docente l'abbia già presentata come esempio o riproposta più volte in forme simili;
 - non nota quando sia nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza indicazioni rispetto alla procedura da seguire;
3. alle risorse mobilitate, per portare a termine il compito, che possono essere:
 - predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento;
 - reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. alla continuità nella manifestazione dell'apprendimento che si verifica quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è atteso o necessario; in alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Questi quattro criteri sono declinati in quattro livelli di valutazione che vengono descritti nell'allegato Livelli Valutazione Scuola Primaria.

La valutazione delle competenze di cittadinanza si esprime al termine del terzo anno della Scuola Primaria ed è formulata dall'equipe pedagogica della classe sulla base delle verifiche effettuate nei compiti di realtà disciplinari ed interdisciplinari, definiti nella programmazione educativa elaborata in fase iniziale ed eventualmente rimodulata al termine del primo periodo di valutazione.

La valutazione delle competenze affrontate in un momento intermedio (fine classe terza) è comunicata ai genitori con il documento di valutazione e permette di rilevare i traguardi in itinere, funzionali ad esprimere la certificazione delle competenze al termine della classe quinta.

I criteri di valutazione delle singole discipline sono riportati nel CURRICOLO PER DISCIPLINE (allegato nella sezione "Curricolo di Istituto") e quelli delle competenze sono riportati nella tabella allegata.

Allegato:

Valutazione competenze scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri di valutazione tengono conto della comprensione e della consapevolezza dei valori del bene comune, della legalità, dei principi fondanti le Carte ed i Documenti Ufficiali che regolano la vita democratica all'interno e tra gli stati.

Viene altresì monitorata e valutata la assimilazione di atteggiamenti rispettosi della sostenibilità ambientale e di comportamenti adeguati ad un uso consapevole dei dispositivi digitali.

La valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nel curriculum allegato al PTOF, si realizza sulla base di quanto stabilito dall'O.M. del 4 Dicembre 2020 e pertanto sarà espressa attraverso i giudizi descrittivi utilizzati per tutte le discipline, come esplicitato nell'allegato Livelli di valutazione - Scuola Primaria.

Allegato:

_CURRICOLO ED.CIVICA 1-5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (DL 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti dell'Equipe Pedagogica attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che tiene conto delle competenze di cittadinanza attinenti.

La valutazione del comportamento viene intesa come occasione di accompagnamento alla crescita della persona e del cittadino e quindi è volta all'acquisizione delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

La scuola, per questo, organizza, a seconda dell'età dei minori dei minori, occasioni di apprendimento anche di comportamenti sociali corretti.

Nell'intento di stabilire una collaborazione reciproca, si richiede altresì alla famiglia di contribuire allo sviluppo nel bambino di stili di comportamento corretti e responsabili quali il rispetto della propria e altrui persona e dell'ambiente, il senso della legalità e della solidarietà.

Il comportamento sarà valutato in base ai descrittori definiti nelle tabelle allegate articolate per il biennio I/II e il triennio III/IV/V.

Allegato:



Valutazione comportamento scuola Primaria (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il decreto 62/2017 stabilisce quanto segue:

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il nostro Istituto ha definito che la possibilità di non ammissione viene presa in considerazione, in via ordinaria, solo per le classi IV e V utilizzando i seguenti criteri:

- a) presenza di livelli IN VIA DI ACQUISIZIONE in tutti gli obiettivi di apprendimento inseriti nelle discipline scritte del primo e secondo quadrimestre e livelli di competenza D nelle valutazioni delle competenze trasversali;
- b) presenza di possibilità di recupero a livello funzionale ed organizzativo attraverso la ripetenza dell'anno scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola opera in un contesto in cui vi è una presenza consistente di alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, nonché di alunni stranieri, il cui numero, seppur in leggero calo per un ritorno verso i Paesi di origine, rimane sempre considerevole.

Per promuovere l'inclusione si realizzano percorsi per la personalizzazione e per l'individualizzazione e, a tal fine, tutte le risorse interne sono valorizzate per la costruzione di un adeguato ambiente di apprendimento in ottica ICF. Gli insegnanti, a tal proposito, osservano gli alunni e il contesto in cui operano, individuando i fattori ambientali che rappresentano i facilitatori e le barriere al "funzionamento" di ciascun alunno. L'azione educativa, conseguentemente, viene orientata predisponendo attività, strumenti e metodologie finalizzate al mantenimento/incremento dei fattori ambientali individuati come facilitatori e all'eliminazione/riduzione di quelli individuati come barriere.

Sul piano didattico, si predispongono Unità di Apprendimento e Compiti di Realtà per osservare e descrivere lo sviluppo dei processi formativi. La valutazione del percorso educativo presenta una duplice finalità: a livello del singolo alunno permette di consolidare il processo di riflessione e autovalutazione nell'ottica di un progressivo sviluppo e consolidamento degli apprendimenti, a livello di sistema consente di riflettere sull'impianto didattico-organizzativo, nell'ottica di un continuo miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Le metodologie privilegiate sono quelle che agevolano il processo inclusivo, quali Coding, Flipped classroom e Cooperative learning; a tal fine vengono promossi corsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola.

Per migliorare l'azione inclusiva vengono attuati sistematicamente percorsi strutturati di rilevazione delle difficoltà di apprendimento, in collaborazione con centri accreditati, in particolare con l'AID ed il Centro FARE di Perugia.

Nello specifico le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, utilizzano una griglia di osservazione e rilevazione per gli alunni di cinque anni, proposta dal Centro FARE, per riconoscere ed agire in modo corretto e tempestivo sul disagio affettivo/relazionale e sulle difficoltà di apprendimento che si possono evidenziare a livello scolastico.



La Scuola Primaria attua uno screening in collaborazione con l'AID della Regione Umbria, che mira all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento e alla riduzione della difficoltà nelle aree della letto-scrittura. Inoltre si effettua la rilevazione delle abilità matematiche, in collaborazione con il centro FARE di Perugia, finalizzata all'individuazione precoce dei disturbi relativi alla Discalculia e alla riduzione delle difficoltà in ambito logico-matematico.

Nel corso dell'anno scolastico si sviluppano progetti relativi all'Educazione alla Salute e all'Intercultura, si attivano, ove necessario, percorsi di educazione domiciliare, secondo quanto previsto dall'art.16 del Decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017, e la figura del mediatore linguistico-culturale, in collaborazione con il CIDIS di Perugia.

Nella Scuola Secondaria di I Grado si attuano attività di counseling, consistenti in uno sportello di orientamento per gli alunni delle classi terze e in incontri di gruppo per le classi seconde finalizzati all'acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli.

Da alcuni anni l'IC fa parte della RETE ICF Terni "Scuola, territorio e servizi: la rete per l'inclusione". Tutti i docenti di sostegno e molti docenti curricolari partecipano a corsi di formazione sull'ICF e la scuola si prefigge l'obiettivo di formare la totalità degli insegnanti su questa tematica. Nel piano di formazione vengono, inoltre, promossi principalmente percorsi formativi sulle metodologie inclusive.

Per gli alunni con disabilità gli insegnanti di sostegno, unitamente al team di classe ed agli specialisti che seguono l'alunno, redigono il PdF, Profilo di Funzionamento, partendo dalle osservazioni svolte in ottica ICF, declinando gli obiettivi esplicitati poi nel PEI e condivisi con la famiglia. Tali obiettivi vengono monitorati, sia in itinere che al termine di ogni anno scolastico.

Per gli alunni con BES, sia certificati che non, entro novembre il team docenti stila il PDP, (Piano Didattico Personalizzato), che viene condiviso con le famiglie, in cui vengono esplicitati i punti di forza e di debolezza, le strategie di intervento e le misure compensative e dispensative necessarie al successo formativo dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico il PDP viene revisionato e, se opportuno, vengono apportate le dovute modifiche, secondo quanto previsto nel Protocollo di Istituto.

L'Istituto potenzia il processo di inclusione e integrazione rivolto agli alunni stranieri facendo riferimento alle Linee Guida per l'Integrazione e al documento "Diversi da chi?" attraverso l'attuazione del Protocollo d'Accoglienza e del Progetto Intercultura d'Istituto, che prevedono la realizzazione di attività di accoglienza ed interventi finalizzati alla valorizzazione delle diversità. In particolare il nostro Istituto, tenendo conto delle Linee Guida del MIUR, ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per alunni provenienti da scuole di guerra.



Vengono, poi, realizzate in tutte le classi dell'Istituto attività di Educazione alla Socio-affettività con cadenza settimanale, come indicato nella parte relativa ai percorsi di sviluppo delle competenze trasversali.

Le attività realizzate all'interno dei processi di inclusione sono volte al miglioramento del percorso formativo degli alunni, la cui efficacia si evince dai dati valutativi degli indicatori della scuola previsti dal PDM (Piano di Miglioramento).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'a. s. 2021/22 è stato aggiornato il Piano dell'Inclusione, che definisce modalità di lavoro e di organizzazione delle attività inclusive. Nella fase di rilevazione dei bisogni formativi si individuano eventuali alunni BES e si decidono le strategie per la stesura di PEI e PDP. Sono stati svolti corsi di formazione, interni ed esterni, per il nuovo PEI a cui hanno partecipato tutti i docenti di sostegno ed anche docenti curricolari. Sulla base della nuova normativa è stato aggiornato anche il sito dell'istituto con i nuovi decreti ed i relativi documenti allegati; è stato inserito il Protocollo di Accoglienza, punto di riferimento per i percorsi di accoglienza dei Consigli di classe e per l'elaborazione di modalità di lavoro, pianificate e concordate, con le quali facilitare l'inserimento scolastico di alunni stranieri, in particolare quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. L'Istituto fa parte della RETE ICF Terni "Scuola, territorio e servizi: una rete per l'inclusione" e partecipa alla sperimentazione attuata nel territorio. Continua la collaborazione con il centro FARE di Perugia per il riconoscimento del Disagio affettivo relazionale e per la rilevazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento. Vengono realizzate, in tutte le classi dell'Istituto, attività di Educazione alla Socio-affettività e di counseling nella Secondaria (sportello di orientamento ad accesso individuale per le classi 3°, incontri con le 2° per operare scelte consapevoli). Nell'ambito del PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" sono stati realizzati i PON "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO" II edizione e "COMPETENZE DIGITALI", con attività rivolte in particolare agli alunni BES, che hanno la priorità nell'ammissione ai moduli. Al termine del I quadrimestre la scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà ed organizza attività di recupero/consolidamento/potenziamento privilegiando il lavoro per piccoli gruppi, le metodologie laboratoriali e il tutoraggio. Per quel che riguarda in particolare il potenziamento delle competenze, l'istituto offre le seguenti opportunità: - certificazioni Delf e Cambridge (lingue straniere) - progetto "Musica in continuità" (pratica musicale - pratiche e attività agonistiche (competenze motorie) - laboratorio teatrale e progetto Laboratorio "arti performative", per i gruppi classe del tempo prolungato (competenze espressive con particolare attenzione alla scrittura) - coding, robotica e STEM (competenze digitali). Le competenze di cittadinanza attiva e democratica vengono sviluppate



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Risultati e progressi degli alunni destinatari di attività di recupero vengono monitorati attraverso verifiche strutturate e compiti di realtà e al termine dell'anno vengono somministrati questionari per monitorare l'efficacia delle attività messe in atto.

Punti di debolezza:

A causa della pandemia, a differenza dei precedenti anni scolastici, non è stato possibile realizzare attività per classi parallele.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'ambito della progettazione integrata promossa dal nostro Istituto e nell'ottica di una scuola pienamente inclusiva, dopo aver elaborato il PDF, si elabora il PEI con la partecipazione delle famiglie e dei professionisti esterni assegnati all'alunno disabile e alla classe. La progettazione e l'azione educativa è esercitata dai docenti contitolari o dal consiglio di classe che programma, unitamente al docente di sostegno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, le strategie didattico-educative per il successo formativo degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI, sono tutti i docenti di classe, gli operatori e la famiglia



dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, periodicamente, vengono informate sul percorso di apprendimento dell'alunno, sia sul piano relazionale che cognitivo e partecipano al processo inclusivo attraverso la condivisione dei documenti (PDF, PEI e PDP)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nei PEI e nei PDP sono esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire, le strategie operative finalizzate ad un armonico sviluppo personale e sociale e le misure compensative e dispensative che saranno utilizzate sia durante lo svolgimento delle attività nel corso dell'anno scolastico che nelle prove di verifica in itinere e finali, nelle rilevazioni nazionali e negli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione, così come previsto dal Decreto Legislativo N.62 del 13 aprile 2017. Relativamente alla certificazione delle competenze verrà attuato quanto indicato dal Decreto Ministeriale N.742 del 3 ottobre 2017, art. 3 comma 2, che stabilisce quanto segue: "per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato".

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La specificità del nostro Istituto, che si profila come Istituto Comprensivo, permette lo sviluppo di un percorso che accompagna l'alunno dal suo ingresso nel sistema scolastico fino all'orientamento verso la scelta della scuola superiore di secondo grado in visione di un futuro inserimento nel mondo del lavoro, passando attraverso la continuità tra i tre ordini di scuola presenti al suo interno. Il percorso si apre con il progetto Accoglienza/Continuità, destinato agli alunni del nostro Istituto che passano da un ordine di scuola all'altro ed a quelli che come tutor li accolgono. L'obiettivo è duplice, da una parte favorire la conoscenza e l'interazione con coetanei ed insegnanti dei vari ordini di scuola, dall'altra valorizzare il momento dell'accoglienza per un inserimento sereno e graduale. Le attività annualmente programmate tendono a favorire sia le competenze sociali e civiche sia il successo formativo degli alunni. Agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I° è rivolto il progetto di Orientamento dell'Istituto, che si prefigge le seguenti finalità: 1. incrementare le abilità necessarie ad attivare consapevolmente i processi decisionali; 2. ridurre il numero degli indecisi rispetto alle scelte per il proprio futuro; 3. aumentare la consapevolezza con cui sostenere le scelte stesse.

Approfondimento

Il progetto Accoglienza prevede la progettazione e realizzazione di un percorso con attività comuni da parte degli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria con i bambini della Scuola Infanzia di 5 anni a cui faranno da tutor; mentre quello Continuità prevede la progettazione e realizzazione di attività con lavori per gruppi eterogenei formati da alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado, che li accoglieranno all'ingresso nella Scuola Secondaria.

Il raggiungimento delle finalità del progetto Orientamento è perseguito, invece, attraverso il percorso educativo: "Nelle scelte mi oriento", che si articola in due fasi.

FASE 1 - Nei mesi di aprile-maggio vengono effettuati incontri nelle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado, finalizzati a:



- sviluppare una maggiore consapevolezza circa le proprie preferenze, inclinazioni, capacità;
- approfondire la conoscenza reciproca tra compagni;
- sviluppare pensiero critico e capacità di risolvere problemi;
- stimolare riflessioni e confronto sui punti di vista propri ed altrui;
- promuovere la comunicazione e la cooperazione tra compagni;
- sviluppare la capacità di individuare punti di riferimento e di cercare supporto in condizioni di difficoltà;
- instaurare un rapporto di fiducia col conduttore al fine di valutare l'opportunità di istituire uno sportello di ascolto/orientamento a cui gli studenti possano accedere individualmente.

FASE 2 - A partire dal mese di novembre dell'anno successivo, gli stessi studenti che hanno preso parte alla prima fase del progetto, possono accedere individualmente, in via facoltativa, ad uno sportello di orientamento per la scelta della Scuola Superiore. Durante i colloqui si incoraggia la riflessione autonoma da parte dello studente circa le proprie preferenze ed inclinazioni, allo scopo di accompagnarlo in un processo di scelta consapevole. Le metodologie e le strategie adottate sono tipiche del counseling, con proposte stimolo, giochi di ruolo, simulazioni, riflessioni condivise. Si punta sullo sviluppo di autoconsapevolezza ed autostima. Si porta avanti una collaborazione ed un confronto continuo tra conduttore degli incontri e docenti delle classi per monitorare l'andamento del progetto, il raggiungimento degli obiettivi ed i feedback degli studenti.

Le classi terze, inoltre, approfondiscono la conoscenza specifica dei diversi percorsi scolastici e dei piani dell'offerta formativa di tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado del territorio, compresi i CFP ai quali ora possono accedere anche gli alunni licenziati dagli Istituti secondari di I grado. Tale conoscenza si determina sia attraverso una serie di attività che si svolgono in presenza nell'Istituto sia presso vari Istituti di Scuola Secondaria di II grado del territorio. Infine, gli studenti hanno la possibilità di partecipare autonomamente alle attività di "studente per un giorno" e agli "open day" promossi dai singoli istituti.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI) – DM 39/2020 del MIUR – avevano richiesto l'adozione di un Piano affinché gli Istituti fossero pronti "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, tali da rendere necessaria una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza".

Il testo del decreto-legge 6 agosto 2021 n. 111 dispone che l'attività didattica del presente anno scolastico, anche nel periodo tuttora corrente dello stato di emergenza, sia svolta in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado: la DAD è comunque sempre prevista in caso di presenza di positivi e, a maggior ragione, in caso di particolari situazioni e zona rossa, come previsto dall'art. 4 del Testo del decreto-legge sopra richiamato, coordinato con la legge di conversione 24 settembre 2021, n. 133.

La DDI è infatti lo strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento di studentesse e studenti in caso di lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunni/e o di interi gruppi classe. È orientata anche agli alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. È inoltre uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento, come quelle dettate da assenze prolungate per motivi di salute ed esigenze familiari e di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Si allega il piano della DDI predisposto dall'Istituto.

Allegati:

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Acquasparta, nella sua organizzazione, è così rappresentato:

- Dirigente Scolastico
- Primo Collaboratore
- Secondo Collaboratore
- Funzioni Strumentali per le seguenti aree:

area 1: Coordinamento dei processi afferenti all'area dell'educazione alla socio-affettività anche in relazione al passaggio tra i diversi ordini di scuola;

area 2: Coordinamento dei processi di Inclusione (sez. 1 area disabilità – sez. 2 area DSA e altri BES)

area 3: Gestione dei processi di monitoraggio e di valutazione dell'istituto e coordinamento delle azioni di scuola

area 4: Gestione dei processi di digitalizzazione didattica e organizzativa

- Animatore Digitale
- Referente d'Istituto Educazione Civica
- Referente "Bullismo e Cyberbullismo"
- Referente biblioteca innovativa
- Responsabili del laboratorio informatico di ciascun plesso
- Coordinatori dell'Educazione Civica per ciascun plesso
- Nucleo Interno Valutazione (NIV)
- GLI
- Team digitale



- Dipartimenti disciplinari
- Commissione "Bullismo e Cyberbullismo"
- Commissione E-Twinning
- Coordinatori dei Consigli di classe
- Coordinatori delle Equipe pedagogiche
- Tutor per i neo-immessi in ruolo
- RSPP
- DPO
- Coordinatori area sicurezza per ciascun plesso
- Coordinatori area organizzativo-didattica per ciascun plesso
- Organico dell'autonomia

ORGANIZZAZIONE UFFICI

- DSGA
- Assistenti Amministrativi Area personale ATA e Docente
- Assistenti Amministrativi Area Affari Generali / Contabilità
- Assistenti Amministrativi Area Alunni / Didattica
- Collaboratori Scolastici
- Assistente Tecnico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando in rapporti con l'esterno. E' membro dello Staff di Dirigenza e del Nucleo Interno di Valutazione

1) Area del Coordinamento generale

- Cura il coordinamento tra i plessi e il Dirigente Scolastico in merito a individuazione e descrizione di : □ - problemi a carattere organizzativo □ - funzionalità dell'orario scolastico □ - supervisione della gestione organizzativa dei plessi da parte dei coordinatori
- Effettua un costante monitoraggio relativamente all'applicazione delle procedure organizzative e dispone adeguata segnalazione al Dirigente Scolastico in presenza di elementi non funzionali.
- Predisporre con il Dirigente Scolastico il Piano Annuale delle Attività.
- Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità tra gli ordini di scuola sotto l'aspetto didattico e procedurale

2)

2



Area del Coordinamento specifico • Collabora nell'aggiornamento del PTOF con il DS, il secondo collaboratore del DS, con i docenti membri del NIV • Collabora nella predisposizione degli strumenti di progettazione/ documentazione/ verifica dell'attività didattica con il DS e il secondo collaboratore del DS • Coordina i processi di Inclusione dell'Istituto, presenza al GLI e ne segue l'iter procedurale 3)

Area del Coordinamento Amministrativo • Sovrintende alla predisposizione degli orari e alla organizzazione delle sostituzioni in caso di problematiche organizzative in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'Ufficio del Personale e i coordinatori di plesso. • Supervisiona le procedure relative al flusso di dati per l'attribuzione dell'organico di sostegno Il secondo Collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del Collaboratore vicario, è membro dello Staff di Dirigenza e del Nucleo Interno di Valutazione, 1)Area del Coordinamento generale • Cura il coordinamento tra i plessi e il Dirigente Scolastico in merito a individuazione e descrizione di : □ - problemi a carattere organizzativo □ - funzionalità dell'orario scolastico □ - supervisione della gestione organizzativa dei plessi da parte dei coordinatori • Effettua un costante monitoraggio relativamente all'applicazione delle procedure organizzative rilevando elementi non funzionali per cui dispone adeguata segnalazione al Dirigente Scolastico. • Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti 2) Area del Coordinamento specifico • Collabora con il DS



per l'aggiornamento del PTOF • Collabora come membro del NIV per la predisposizione e l'adeguamento della modulistica, per le procedure di monitoraggio e valutazione dei processi previsti dal PDM d'Istituto • Organizza e coordina il settore del potenziamento della L2 in qualità di responsabile del progetto specifico inserito nel PTOF, rapportandosi ai docenti di L2 dell'Istituto e alle figure dell'extrascuola

Funzione strumentale

AREE FUNZIONI STRUMENTALI Area 1: Coordinamento dei processi afferenti all'area dell'educazione alla socio-affettività anche in relazione al passaggio tra i diversi ordini di scuola. Area 2: Coordinamento dei processi di Inclusione - 2 docenti: 1.Area disabilità, 2.DSA e altri BES. Area 3: Gestione dei processi di monitoraggio e di valutazione dell'istituto e coordinamento delle azioni di scuola. Area 4: Gestione dei processi di digitalizzazione didattica e organizzativa.

5

Responsabile di laboratorio

Hanno il compito di effettuare un costante monitoraggio relativamente al funzionamento delle strumentazioni dei laboratori di informatica e di robotica al fine di segnalare interventi di manutenzione e richiedere, eventualmente, l'intervento della ditta esterna incaricata dell'assistenza.

6

Animatore digitale

L'Animatore Digitale rappresenta lo strumento attuativo del PNSD. Introdotto con l'azione #28 del PNSD, rappresenta la figura di sistema che insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD. Questi

1



ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD". L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare curerà: 1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. Tutte le azioni elencate nelle precedenti aree saranno articolate nel PNSD d'Istituto che l'AD predisporrà come allegato al PTOF del triennio

Coordinatore
dell'educazione civica

Sono state individuate 7 figure chiave per il coordinamento degli interventi didattici relativi alla disciplina di Educazione Civica n. 1 docente Referente d'Istituto n. 6 docenti referenti dei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Acquasparta e San Gemini. Il

7



docente referente d'istituto ha la funzione di coordinamento della progettazione, organizzazione, attuazione e verifica delle attività di Educazione Civica. Inoltre ha il compito di:

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. I docenti coordinatori dei plessi hanno il compito di:
- curare il raccordo organizzativo all'interno del plesso, con il Referente d'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi con la finalità di permettere al Referente d'Istituto la valutazione dell'efficacia e della funzionalità delle diverse attività realizzate dall'Istituto. È stata, inoltre, costituita una Commissione di Educazione Civica di cui fanno parte oltre al referente d'Istituto ed ai referenti di plesso, altri 7 docenti che hanno il compito di supportare le attività dei plessi.

Coordinatori di plesso
area didattico -
organizzativa

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Coordinatore di plesso area organizzativo- didattica, i cui compiti sono così definiti. È membro dello Staff di dirigenza ed è tenuto alla partecipazione degli incontri per i quali è convocato.

- Cura il

6



coordinamento tra il plesso di servizio e il Dirigente Scolastico in merito a individuazione e descrizione di: a. Problemi a carattere organizzativo b. Funzionamento dell'orario scolastico c. Distribuzione ai docenti delle classi e raccolta di modulistica inviata ad alunni e genitori • Coordina le nuove modalità informatizzate di comunicazione ai plessi (visione giornaliera del sito nell'area riservata apertura posta elettronica, scaricamento delle circolari e documentazioni dal sito etc.) in collaborazione con il DS e il DSGA. • Riceve la posta proveniente dall'Ufficio tramite i collaboratori scolastici che sono responsabili della consegna dei plichi e contatta gli Uffici in caso di necessità di chiarimenti, rettifiche, ... • Cura la diffusione delle Circolari inviate. • Predispone la relazione bimestrale sul funzionamento del plesso. • Cura unitamente al Coordinatore di plesso per l'area sicurezza e al docente Responsabile del Laboratorio di informatica e robotica, la tenuta e la conservazione dei sussidi in dotazione, segnalando al DSGA tutte le eventuali disfunzioni. • Predispone le ipotesi di organizzazione per la sostituzione dei docenti assenti, che provvederà a formalizzare nei modelli delle sostituzioni e a trasmettere all'Ufficio del Personale per l'approvazione del Dirigente Scolastico. Effettua un costante monitoraggio relativamente all'applicazione delle procedure organizzative e predispone adeguata segnalazione al Dirigente Scolastico in caso di rilevazione di eventuali elementi non funzionali all'organizzazione del plesso.



Coordinatori di plesso
area sicurezza

Collabora in qualità di preposto ad un monitoraggio continuo, in collaborazione con la figura dell'ASPP referente per territorio, con il referente d'istituto per la sicurezza e con la figura del RSPP alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione del plesso scolastico di servizio. • Condivide con il Dirigente Scolastico e l'RSPP, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure. • Vigila sulle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche. • Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Nei compiti del Coordinatore è inserita la funzione di referente Covid di plesso, con il compito di gestire e monitorare le procedure del plesso in relazione alla prevenzione e rilevazione dei contagi da Sars-Cov19

6

Coordinatori dei Consigli
di classe

AREA DI INTERVENTO dei DOCENTI
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE Al fine di garantire la piena realizzazione dei percorsi educativo - didattici all'interno delle linee generali del PTOF, per ogni gruppo classe è istituita la figura del Coordinatore del Consiglio di classe, i cui compiti sono così definiti: • Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Redige i verbali delle riunioni dei Consigli di classe secondo lo schema condiviso. • Presiede l'assemblea dei genitori per il rinnovo degli Organi collegiali annuali. • Predispone il materiale di documentazione delle

13



attività educativo didattiche della classe secondo le procedure informatiche dell'Istituto curando la completezza della documentazione inserita nella sezione del RE – EVENTI DI CLASSE. • È responsabile del controllo dei dati anagrafici indicati sul documento di valutazione prima della visione on line da parte delle famiglie e del computo delle assenze per l'attestazione di validità dell'anno scolastico. Cura i contatti con la Segreteria per tutte le comunicazioni riguardanti gli alunni della classe. • Predisponde sulla base delle indicazioni e delle decisioni collegialmente assunte il Piano annuale delle uscite/visite didattiche e viaggi di istruzione. • Cura la redazione dei documenti didattici del Consiglio: programmazione educativa, revisione in itinere della programmazione educativa sulla base della valutazione del I quadrimestre, sintesi e considerazioni valutative sul percorso sulla base della valutazione del II quadrimestre e delle relazioni dei singoli docenti dati grazie ai quali predispone la relazione finale del Consiglio di classe. • Cura il coordinamento degli interventi didattici dei singoli docenti componenti il Consiglio in caso di alunni BES per cui si predispone il PDF/PEI o il PDP. • Coordina la compilazione del PDP per gli alunni BES acquisendo le proposte di tutti i docenti per la delibera del Consiglio di classe. • Cura il coordinamento per la realizzazione delle attività relative ai compiti di realtà individuati come elementi significativi per la valutazione quadrimestrale delle competenze (particolare riferimento agli obiettivi di processo definiti nel RAV e nel PDM). E' responsabile della gestione



	della casella di posta elettronica della classe	
Referente Biblioteca Innovativa	I compiti assegnati sono relativi ai seguenti ambiti di intervento: a. Partecipare agli incontri di organizzazione del progetto con il Dirigente Scolastico; b. Attuare relazioni con i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto; c. Predisporre contenuti e convenzioni documentando le azioni; d. Rendicontare al Collegio lo stato di attuazione del progetto; e. Mantenere costanti contatti tra i diversi soggetti implicati nell'attività e diffondere l'iniziativa; f. Curare i rapporti con la Rete Bibliòh!; g. Supportare i docenti nell'utilizzo della rete; h. Produrre una relazione finale con l'indicazione delle attività svolte.	2

Responsabile della Sicurezza	Il responsabile della Sicurezza RSPP coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro. Più nello specifico questi deve provvedere: -all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; -ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; -ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; -a proporre i programmi di informazione e	1
---------------------------------	---	---



	<p>formazione dei lavoratori; -a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; -a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie</p>	
Responsabile della protezione dei dati	<p>Il Responsabile della protezione dei dati è una figura con specifiche competenze professionali che è reperita all'esterno della dotazione organica dell'Istituto e ha il compito di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD di cui segue l'iter formativo.</p>	1
Coordinatore del Nucleo Interno di Valutazione	<p>La figura di coordinatore riferita ai tre gradi di scuola dell'Istituto ha come funzione quella di organizzare il lavoro all'interno del Nucleo in merito a: - coordinamento delle fasi del processo di autovalutazione; - raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dai monitoraggi; - coordinamento del lavoro di interpretazione dei dati rilevati e stesura relazione illustrativa finalizzata alla Rendicontazione Sociale prevista al termine del triennio; - predisposizione e aggiornamento del PDM in base al RAV (DPR 80/2013); - supervisione del monitoraggio delle azioni collegate agli obiettivi di processo del PDM in itinere e nella fase finale, con eventuale elaborazione di nuovi strumenti di monitoraggio - coordinamento nell'elaborazione del PTOF.</p>	1
Coordinatore dell'equipe pedagogica	<p>AREA DI INTERVENTO dei DOCENTI COORDINATORI DELL'EQUIPE PEDAGOGICA Al fine di garantire la piena realizzazione dei percorsi educativo – didattici all'interno delle</p>	20



linee generali del PTOF, per ogni gruppo classe è istituita la figura del Coordinatore/i dell'equipe pedagogica, i cui compiti sono così definiti: - Presiede il Consiglio di Interclasse; - Presiede l'assemblea dei genitori per il rinnovo degli Organi Collegiali annuali; - Predisporre il materiale di documentazione delle attività educativo didattiche della classe secondo le procedure informatiche dell'Istituto curando la completezza della documentazione inserita nella sezione del RE – EVENTI DI CLASSE; - È responsabile del controllo dei dati anagrafici e del contenuto del documento di descrizione/ valutazione dei processi di sviluppo prima della visione on line da parte delle famiglie; - Coordina l'elaborazione e la redazione dei documenti didattici dell'Equipe; - Cura la compilazione del PDP per gli alunni BES condividendo le proposte con tutti i docenti del team, proponendone la sottoscrizione alla famiglia e coordina gli interventi didattici stabiliti; - Condivide con il docente di sostegno, insieme agli altri docenti del team, la predisposizione del PEI e coordina gli interventi didattici per gli alunni con L.104; - Cura il coordinamento per la realizzazione delle attività relative ai compiti di realtà individuati come elementi significativi sia per la valutazione finale delle competenze degli alunni, sia per la realizzazione delle azioni di miglioramento previste dal PDM d'Istituto; - Cura i contatti con la Segreteria per tutte le comunicazioni riguardanti gli alunni della classe; - Cura la tenuta della casella di posta elettronica dedicata della classe, la consegna dei documenti da parte dei genitori e invia le comunicazioni alle famiglie;



- Cura il controllo delle assenze ed informa tempestivamente l'ufficio di Segreteria di irregolarità della frequenza degli alunni per l'attivazione delle procedure d'ufficio; - Coordina la raccolta di modulistica varia degli alunni sia in ordine all'attività amministrativa sia per quel che riguarda manifestazioni e attività del territorio; - Documenta digitalmente le attività svolte dalla classe anche in previsione della pubblicazione sul sito dedicato del plesso o per le varie attività progettuali.

Tutor neo-immessi in ruolo

Il docente tutor affianca il neo-immesso in ruolo nel percorso didattico e la compilazione della piattaforma dedicata durante l'anno di prova.

7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico dell'autonomia della scuola primaria in dotazione dell'Istituto è utilizzato secondo due finalità - adeguare l'offerta formativa della scuola primaria alla richiesta dell'utenza - realizzare attività laboratoriali di recupero e consolidamento nelle classi con alunni con BES
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Realizzazione di ampliamento dell'offerta formativa del curriculum di musica nelle classi V della scuola primaria
Realizzazione delle attività di ampliamento curricolare della disciplina di Tecnologia nelle classi della scuola Secondaria di I° - Progetto Musica e tecnologia
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico che svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio acquisti

L'ufficio Area Affari Generali / Contabilità è costituito da una unità di Assistente Amministrativo e dal DSGA e cura i procedimenti nei seguenti ambiti: □ coordinamento gestione



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale ATA □ procedure acquisti su MEPA □ preparazione istruttoria contratti e convenzioni □ preparazione protocolli d'intesa e convenzioni con soggetti pubblici e privati □ concessione uso locali scolastici □ tenuta dell'inventario

Ufficio per la didattica

L'ufficio Area Alunni / Didattica si compone di una unità di Assistente Amministrativo ed è tenuto alla cura di tutti i procedimenti amministrativi inerenti gli alunni e l'organizzazione dei processi di erogazione della didattica. Nello specifico opera nei seguenti ambiti: □ iscrizioni e aggiornamento anagrafe degli alunni attraverso il SIDI □ infortuni alunni □ attività relative alle rilevazioni Nazionali-Invalsi □ rapporti con area sanitaria □ TFA Tirocinio □ attività sindacale □ attività di orientamento □ sicurezza dei locali Scolastici e rapporti con gli Enti Locali □ visite e viaggi di istruzione □ attività organi collegiali

Ufficio personale

L'ufficio Area personale ATA e Docente si compone di due unità di Assistente Amministrativo ed è tenuto al coordinamento amministrativo dei seguenti ambiti: □ predisposizione e tenuta fascicoli personali personale docente e ATA □ coordinamento procedure organico □ gestione supplenze e sostituzioni □ formazione □ coordinamento manifestazioni eventi sul territorio □ gestione organizzativa delle procedure dei progetti d'Istituto



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete dell'Ambito 4 è una rete Istituzionale e coinvolge le scuole dei territori afferenti i Comuni di Terni, Acquasparta e San Gemini . La scuola Capofila è la Direzione Didattica "G. Mazzini" di Terni.

La rete dell'Ambito 4 realizza la sua attività di formazione nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione Docenti, predisponendo l'articolazione dell'offerta formativa per il personale docente e Ata del territorio di riferimento, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi rilevati nella fase iniziale della progettazione dell'offerta.

Denominazione della rete: RETE ICF Terni "Scuola,



territorio e servizi: una rete per l'inclusione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Strumenti di progettazione e modulistica specifica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Biblòh!

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- L' accordo ha come oggetto il funzionamento delle biblioteche scolastiche innovative come centri di informazione e documentazione, anche in ambito digitale, in supporto alle attività didattiche e formative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha siglato un accordo con la Rete di biblioteche scolastiche innovative Biblòh! per la promozione della cultura del libro e della lettura per condividere iniziative, idee e buone pratiche e mettere in comune il patrimonio di contenuti digitali nella piattaforma dedicata di MLOL Scuola, che assicura prestito digitale, audiolibri, accesso all'edicola online, integrazione con diversi media e risorse gratuite.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Lo scopo della rete Scuole Green è quello di mettere a Sistema, in un momento di emergenza e criticità per la salvaguardia dell'ambiente, una serie di procedure ,pratiche e azioni afferenti alle seguenti aree di intervento:

- Svolgimento e attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema
- Diffusione tra le scuole aderenti di pratiche didattiche innovative e confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- Sensibilizzazione continua degli student per la partecipazione attiva ad azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Patto per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione della politica scolastica dell'Istituto e definizione degli impegni reciproci

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto cofirmatario dell'Accordo di Rete

Approfondimento:

Il Patto per la scuola è un protocollo d'intesa/accordo di programma che l'Istituto e le amministrazioni Comunali dei due territori di Acquasparta e San Gemini sottoscrivono al fine di promuovere valori ed obiettivi condivisi per realizzare congiuntamente un efficace sistema



formativo integrato.

Il Patto per la Scuola è l'occasione per formalizzare l'incontro e la reciproca interazione tra le Istituzioni scolastiche, chiamate a definire il Piano dell'Offerta Formativa triennale, e gli Enti interlocutori; è proposto sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è il documento congiunto che orienta l'azione istituzionale della Scuola e dell'Ente Locale in materia di politica educativa al fine di realizzare un Sistema Formativo Integrato.

Rispetto ai valori/obiettivi condivisi, i soggetti firmatari del protocollo definiscono modalità di realizzazione ed impegni precisi rispetto alla attuazione dei percorsi educativo-didattici indicati nel Protocollo.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con le Associazioni sportive operanti sul territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto istituzionale firmatario del Protocollo

Approfondimento:

Il protocollo ha la finalità di coordinare e regolamentare gli interventi per favorire la promozione nelle attività ludico – sportive nelle classi in cui si realizzano i percorsi deliberati dalle Equipages pedagogiche /Consigli di classe definiti nella programmazione educativa.



Denominazione della rete: Sicurezza e salute

Azioni realizzate/da realizzare

- La Rete è finalizzata alla gestione delle procedure previste per la tutela della salute dei lavoratori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di ottimizzare le procedure funzionali a tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali ed alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante iniziative di formazione ed aggiornamento del personale.

Denominazione della rete: Rete Scuole di Pace



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Piano delle arti-creativamente" Monitor 440

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: L'educazione linguistica come strumento di cittadinanza democratica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulla didattica inclusiva /Applicazione ICF

Questa azione formativa è finalizzata ad acquisire competenze operative relativamente a: • elaborazione e definizione degli aspetti inclusivi del curriculum • riorganizzazione degli spazi d'apprendimento e dei tempi di apprendimento in chiave inclusiva Nell'a. s. 2022-23 vengono attivati: - Corsi specifici sulle difficoltà di apprendimento in collaborazione con il Centro FARE - Completamento formazione "Il nuovo PEI" promossa dalla scuola polo Mazzini - Attività formative sul nuovo PEI presso USR Umbria (per docenti referenti inclusione) - Corsi USR per docenti di sostegno non specializzati (Ambito 4) - Selezione di percorsi erogati dall'ambito 4 ed ulteriori agenzie formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e docenti curricolari che non hanno effettuato la formazione in questo ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Moduli formativi on line,webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi sulla didattica digitale

Per il triennio vengono attivati: - Corso per l'apprendimento delle discipline STEM: Matematica superpiatta con il patrocinio dell'Università dell'Aquila e dell'Università "La Sapienza" di Roma; - Selezione di proposte formative nell'offerta dell'Ambito 4 relative a percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze nell'area dell'innovazione metodologica - Corso di formazione sull'utilizzo della stampante 3D con formazione interna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Università, dalla singola scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi relativi al contrasto al bullismo e cyberbullismo

Nell'ambito Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale vengono svolti corsi sulla Piattaforma Elisa del MIUR e proposti dall'USR Umbria relativi al contrasto al bullismo e al cyberbullismo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi di didattica per competenze e innovazione metodologica

Per il triennio vengono attivati: - Formazione sulla robotica: attività in presenza proposta ai docenti delle discipline STEM - Formazione per l'utilizzo della Biblioteca Innovativa MLol - Selezione di percorsi erogati dall'ambito 4 e da ulteriori agenzie formative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di scopo e dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Percorso di formazione per E-twinning ed Erasmus plus

Percorso di formazione per E-twinning ed Erasmus plus (parte generale per tutti i docenti dell'IC + attività specifica per commissione e referenti). Percorsi di formazione nella piattaforma eTwinning alla scoperta della community e delle sue potenzialità per l'acquisizione di competenze progettuali e della metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in Inglese nella scuola Primaria e in quella Secondaria.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scuole di pace

Formazione relativa ad iniziative di educazione civica incentrate sulla pace e sulla cura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM

Formazione specifica di robotica per i docenti delle discipline STEM della scuola Primaria e Secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Corsi base sulla sicurezza. Corsi antincendio. Corsi di primo soccorso. Aggiornamento sull'uso del



defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dell'IC non formati nel merito

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla CRI del comune di S. Gemini

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla CRI del comune di S. Gemini

Titolo attività di formazione: Formazione su salute, benessere e prevenzione dalle dipendenze

Formazione su salute e benessere negli adolescenti e prevenzione dalle dipendenze offerta dalla direzione welfare del Comune di Terni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Privacy

Corso di formazione sulla Privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'IC

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Per quanto riguarda la rilevazione dei bisogni formativi finalizzato alla realizzazione del Piano di formazione triennale all'inizio dell'anno scolastico attraverso un modulo google si effettua la rilevazione dei seguenti aspetti :

- competenze specifiche
- partecipazione a progetti, ricerche esperienze didattiche etc...
- bisogni formativi

I risultati emergenti dalla rilevazione effettuata, all'inizio di ogni anno scolastico, congiuntamente all' analisi degli obiettivi di processo , dei percorsi di miglioramento e delle aree di progettualità, determina la predisposizione del Piano Triennale di aggiornamento allegato al PTOF.

Annualmente nel PTOF in fase di adeguamento, in relazione ai bisogni formativi espressi, alle offerte provenienti dal territorio e alle scelte effettuate dall'Istituto saranno inseriti i percorsi che saranno realizzati.



Piano di formazione del personale ATA

Attività di formazione relativa alla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA non formato in merito
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, dalla rete di ambito e dalla CRI del comune di S. Gemini

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD dell'Istituto Scuola capofila della rete di ambito CRI del comune di S. Gemini

Accogliere e assistere: quale ruolo del collaboratore scolastico?

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La somministrazione dei farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'USL Umbria 2

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale dell'USL Umbria 2

Formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Tutto il personale ATA non formato in merito

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO